

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE PROGETTAZIONE

U.O ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO
S.O. AMBIENTE ED ENERGY SAVING

PROGETTO ESECUTIVO

POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO – PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”

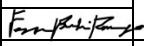
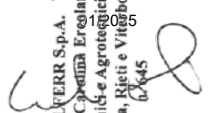
Relazione di Attuazione alle prescrizioni riportate all'interno dell'Ordinanza n.11 di approvazione, di cui ai pareri della CTVA n.1509 del 23 maggio 2014 e n.310 del 12 settembre 2022 e del MiC prot. 0002697-P del 26 gennaio 2022 e prot. 0016171-P del 04 maggio 2023

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

L N 0 5 3 2 E 2 2 R G M D 0 0 0 X 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	 T. Capitano	01/2025	 F. Balduzzi	01/2025	 V.A. Manitta	01/2025	 Cardinale Ercolani ITALFERR S.p.A. Dott.ssa Cardinale Ercolani Ordine Agrotecnici e Agrotecnici agrari di Roma, Rieti e Viterbo 0055 0045

File: LN0532E22RGMD000X001A -

n. Elab.:

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA LN05	LOTTO 32	FASE-ENTE E 22	DOCUMENTO RG MD000X 001	REV. A	FOGLIO 2 di 101

INDICE

1. SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO	3
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	8
2.1. Descrizione degli interventi di tutto l'appalto	8
2.2. Descrizione degli interventi di Parte A, oggetto del presente documento	10
3. MODALITÀ DI RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI	11
3.1. Piano di Monitoraggio Ambientale	12
3.2. Beni Culturali	95
3.3. Osservatorio Ambientale	99
4. ALLEGATI	101

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	3 di 101

1. SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

La presente relazione viene redatta in riferimento a quanto stabilito dall'Art. 185 comma 7 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. in relazione al richiamato Art. 20, comma 4 dell'Allegato XXI al medesimo D.Lgs. nel quale si prevede che la relazione generale del progetto esecutivo contenga, tra l'altro, “l'attestazione della rispondenza al progetto definitivo ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso, con particolare riferimento alla compatibilità ambientale ed alla localizzazione dell'opera”.

In particolare, il presente documento riporta il recepimento delle prescrizioni di cui ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Parere n.1509 del 23.05.2014, della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 310 del 12 settembre 2022, del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 0002697-P del 26 gennaio 2022 (Parere M_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.I.0000567.26-01-2022) e del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 0016171-P del 04 maggio 2023 (Parere M_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.I.0002622.04-05-2023).

Il Progetto Esecutivo è stato sviluppato dalle società di Progettazione (Alpina - mandataria, Step, Sintel, Nexteco) costituite in RTP in qualità di Raggruppamento Temporaneo di Progettisti Ausiliario dell'Associazione Temporanea delle Imprese costituito dall'Impresa Luigi Notari Spa (mandataria), Quadrio S.p.A, CLF S.p.A, Sifel S.p.A.

Al fine di anticipare l'avvio dei lavori, sono state scelte all'interno del medesimo Appalto alcune opere anticipatorie rispetto a tutte le altre che per il Progetto Esecutivo sono state definite Opere di Parte A.

Si specifica che i soggetti attuatori delle prescrizioni sono:

- Il Progettista dell'opera (nella persona del Direttore della Progettazione) che nello sviluppo del PE garantisce e attesta il rispetto delle prescrizioni, in coerenza con quanto descritto nella relazione LN0532EZZMIMD0000001G, **relativamente alle “opere di parte A”** come meglio specificate nel capitolo 2.2 del presente documento;
- Italferr che presidia le componenti legate al monitoraggio ambientale, alle autorizzazioni ai sensi dell'art 12 e 21 del Dlgs 42/04 e al Piano di Utilizzo Terre; **relativamente al progetto di monitoraggio ambientale e alle suddette autorizzazioni i riscontri riguardano l'intera infrastruttura**, mentre con riferimento ai materiali da scavo prodotti nell'ambito delle opere di parte A, si precisa che questi saranno gestiti in regime di rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs 150/06 e s.m.i., pertanto, la condizione ambientale relativa al PUT (Condizione Ambientale n.11 (ID/N. OSS.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	4 di 101

636) del Parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 310 del 12 settembre 2022) non è oggetto della presente istanza di verifica di ottemperanza.

Per una immediata lettura, si riporta di seguito la corrispondenza tra la numerazione riportata nella tabella dell’allegato 2 all’Ordinanza 11 di approvazione (ID/N°OSS. Richiamato nella presente Relazione di Attuazione e nell’elaborato LN0532EZZMIMD0000001G redatto dal Progettista dell’opera) e la numerazione presente sui pareri CTVA e MIC:

ID/N°OSS (All. 2 all’Ordinanza di Approvazione)	Parere CTVA n.310 del 12/9/2022
626	1
627	2
633	8
634	9
635	10

ID/N°OSS (All. 2 all’Ordinanza di Approvazione)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014
2	Cantierizzazione punto 1-3-4 (pag. 46)
3	Cantierizzazione punto 2 (pag. 46)
4	Cantierizzazione punto 5 (pag. 46)
5	Cantierizzazione punto 3 (pag. 46)
6	Cantierizzazione punto 4 (pag. 46)
9	Cantierizzazione punto 8 (pag. 47)
10	Cantierizzazione punto 9 (pag. 47)
11	Cantierizzazione punto 10 (pag. 47)
19	Viabilità punto 9 (pag. 47)
42	Archeologia punto 1 (pag.50)
57	Piano di monitoraggio punto 1 (pag. 51)
58	Piano di monitoraggio punto 2 (pag. 51)
59	Piano di monitoraggio punto 3 (pag. 51)
60	Piano di monitoraggio punto 4 (pag. 52)

61	Piano di monitoraggio punto 5 (pag. 52)
62	1.Acque superficiali punto 1 (pag. 52)
63	1.Acque superficiali punto 2 (pag. 52)
64	1.Acque superficiali punto 3 (pag. 52)
65	1.Acque superficiali punto 4 (pag. 52)
66	1.Acque superficiali punto 5 (pag. 52)
67	1.Acque superficiali punto 6 (pag. 52)
68	1.Acque superficiali punto 7 (pag. 53)
69	1.Acque superficiali punto 8 (pag. 53)
70	1.Acque superficiali punto 9 (pag. 53)
71	1.Acque superficiali punto 10 (pag. 53)
72	1.Acque superficiali punto 11 (pag. 53)
73	1.Acque superficiali punto 12 (pag. 53)
74	2.Acque sotterranee punto 1 (pag. 53)
75	2.Acque sotterranee punto 2 (pag. 53)
76	2.Acque sotterranee punto 3 (pag. 53)
77	2.Acque sotterranee punto 4 (pag. 53)
78	2.Acque sotterranee punto 5 (pag. 53)
79	2.Acque sotterranee punto 6 (pag. 54)
80	2.Acque sotterranee punto 7 (pag. 54)
81	2.Acque sotterranee punto 8 (pag. 54)
82	2.Acque sotterranee punto 9 (pag. 54)
83	2.Acque sotterranee punto 10 (pag. 54)
84	2.Acque sotterranee punto 11 (pag. 54)
85	3.Suolo e sottosuolo punto 1 (pag. 54)
86	3.Suolo e sottosuolo punto 2 (pag. 54)
87	3.Suolo e sottosuolo punto 3 (pag. 54)
88	3.Suolo e sottosuolo punto 4 (pag. 54)
89	3.Suolo e sottosuolo punto 5 (pag. 54)
90	3.Suolo e sottosuolo punto 6 (pag. 54)
91	3.Suolo e sottosuolo punto 7 (pag. 54)
92	3.Suolo e sottosuolo punto 8 (pag. 55)

93	3.Suolo e sottosuolo punto 9 (pag. 55)
94	3.Suolo e sottosuolo punto 10 (pag. 55)
95	3.Suolo e sottosuolo punto 11 (pag. 55)
96	3.Suolo e sottosuolo punto 12 (pag. 55)
96b	3.Suolo e sottosuolo punto 13 (pag. 55)
97	3.Suolo e sottosuolo punto 14 (pag. 55)
98	3.Suolo e sottosuolo punto 15 (pag. 55)
99	3.Suolo e sottosuolo punto 16 (pag. 55)
100	4.Rumore punto 1 (pag. 55)
102	4.Rumore punto 3 (pag. 55)
103	4.Rumore punto 4 (pag. 55)
104	4.Rumore punto 5 (pag. 56)
105	4.Rumore punto 6 (pag. 56)
106	4.Rumore punto 7 (pag. 56)
107	4.Rumore punto 8 (pag. 56)
108	4.Rumore punto 9 (pag. 56)
109	4.Rumore punto 10 (pag. 56)
110	4.Rumore punto 11 (pag. 56)
111	4.Rumore punto 12 (pag. 56)
112	4.Rumore punto 13 (pag. 56)
113	4.Rumore punto 14 (pag. 56)
116	5.Vibrazioni punto 3 (pag. 57)
117	5.Vibrazioni punto 4 (pag. 57)
119	5.Vibrazioni punto 6 (pag. 57)
120	5.Vibrazioni punto 7 (pag. 57)
121	5.Vibrazioni punto 8 (pag. 57)
122	5.Vibrazioni punto 9 (pag. 57)
123	5.Vibrazioni punto 10 (pag. 58)
124	5.Vibrazioni punto 11 (pag. 58)
125	5.Vibrazioni punto 12 (pag. 58)
126	5.Vibrazioni punto 13 (pag. 58)
127	5.Vibrazioni punto 14 (pag. 58)

128	5.Vibrazioni punto 15 (pag. 58)
129	5.Vibrazioni punto 16 (pag. 58)
130	6.Atmosfera punto 1 (pag. 58)
131	6.Atmosfera punto 2 (pag. 58)
132	6.Atmosfera punto 3 (pag. 58)
133	6.Atmosfera punto 4 (pag. 59)
134	6.Atmosfera punto 5 (pag. 59)
135	6.Atmosfera punto 6 (pag. 59)
136	7.Vegetazione punto 1-2-3 (pag. 59)
137	8.Fauna punto 1-2 (pag.59)

ID/N°OSS (All. 2 all'Ordinanza di Approvazione)	Parere espresso con nota del 30.12.2013 n. 33758
142	1

ID/N°OSS (All. 2 all'Ordinanza di Approvazione)	M_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.I.0000567 26-01-2022
621	1
622	2
625	5

ID/N°OSS (All. 2 all'Ordinanza di Approvazione)	M_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.I. 0002622.04-05-2023
627	7
637	1
638	2
642	6

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA LN05	LOTTO 32	FASE-ENTE E 22	DOCUMENTO RG MD000X 001	REV. A	FOGLIO 8 di 101

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

2.1. Descrizione degli interventi di tutto l'appalto

La tratta “Rho-Parabiago”, oggetto del presente appalto, è parte integrante dell’assetto trasportistico “Rho-Gallarate”, che a sua volta corrisponde al tratto terminale verso Milano di diverse direttrici di collegamento con Varese, Luino e Arona. L’intervento in generale è inserito nell’ambito delle opere strategiche di cui alla L. 443/2001 e prevede il potenziamento, per fasi funzionali, della linea ferroviaria Rho-Gallarate, ed è finalizzato all’incremento delle potenzialità del trasporto regionale sulla direttrice del Sempione. La prima fase funzionale, pensata quale fase minima funzionale gli interventi compresi tra la stazione di Rho e la radice lato Gallarate della stazione di Parabiago, nonché la realizzazione del “Raccordo Y” di collegamento tra la linea F.S. e la linea Ferrovie Nord Milano (F.N.M.) nei pressi della stazione di Busto Arsizio, creando dunque un itinerario di accesso da sud all’aeroporto di Malpensa.

Il tracciato è geograficamente ubicato a nord-ovest del capoluogo lombardo ed interessa la provincia di Milano corrispondente con la fascia di territorio compresa nei comuni di Rho, Pregnana Milanese, Vanzago, Pogliano Milanese, Nerviano, Parabiago, Canegrate, Legnano e la provincia di Varese corrispondente con la fascia di territorio compresa nei comuni di Castellana e Busto Arsizio.

Di seguito si riporta un’immagine dell’intera tratta Rho – Gallarate:



Figura 1 – Inquadramento intera tratta Rho – Gallarate

A valle dell’approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE, avvenuta con delibera 65/2005, si è scelto di suddividere l’intervento in due differenti lotti funzionali:

- **LOTTO FUNZIONALE 1 (FASE 1)**, rappresentato dal quadruplicamento del binario tra le stazioni di Rho e Parabiago, dalla realizzazione del “raccordo Y”, Lotto oggetto del presente appalto.
- **LOTTO FUNZIONALE 2 (FASE 2)**, cosiddetta “fase funzionale a regime”, è rappresentato dal triplicamento della tratta Parabiago - Gallarate, il completamento del PRG di Rho, Gallarate e Busto Arsizio, Lotto escluso dal presente Appalto.

Gli interventi compresi nel presente progetto e riferiti al Lotto funzionale 1 – Quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y sono in linea di massima i seguenti:

- Il quadruplicamento tra le stazioni di Rho(e) e Parabiago(i) per uno sviluppo complessivo di circa 8,90Km;
- Il raccordo Y rappresenta una bretella di collegamento fra la linea F.S. e la linea esistente F.N.M. Milano-Malpensa/Novara;
- La realizzazione delle seguenti tipologie di opere d’arte:
 - Gallerie artificiali;
 - Ponti di attraversamento idraulico;
 - Sottopassi stradali e pedonali;
 - Sottopassi ciclopeditoni (dotati di accesso per disabili e rampe dedicate a percorso ciclabile);
 - Ponticelli nuovi o in prolungamento ad opere esistenti;
 - Mitigazione acustica;
 - Opere a verde;
 - Adeguamento Sottoservizi interferenti;
 - Impianti tecnologici: TE, SSE
 - Impianti di LFM;
 - Impianti meccanici;
 - Impianti di Sicurezza e Segnalamento SCMT e TLC;
 - Cantierizzazione.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA LN05	LOTTO 32	FASE-ENTE E 22	DOCUMENTO RG MD000X 001	REV. A	FOGLIO 10 di 101

2.2. Descrizione degli interventi di Parte A, oggetto del presente documento

Al fine di anticipare l'avvio dei lavori delle opere descritte nel paragrafo precedente, sono state scelte all'interno del medesimo Appalto alcune opere che sono state definite anticipatorie rispetto a tutte le altre, e che d'ora in avanti sono chiamate “opere di Parte A”.

Le opere anticipatorie di cui sopra sono le seguenti:

- Realizzazione del nuovo sottopasso ciclopeditonale SL03 al km 2+067.55, in Comune di Pregnana, con annessa viabilità NV05 (adeguamento Via Vanzago dal km 1+950 al km 2+285) e NVP2 (pista ciclabile Via dell'Industria);
- Ampliamento del sottopasso SL06 al km 5+580.16, in Comune di Nerviano, con annessa viabilità NV06;
- Realizzazione del nuovo sottopasso SL25 di Via Olona al km 6+308.73, in Comune di Nerviano, con annessa viabilità NVX1 (ricollocazione stradale tra sottopasso via Olona e via Lombardia);
- Realizzazione del nuovo sottopasso SLX1 di Via Arluno, in Comune di Pogliano.

A queste si aggiungono tutte le opere propedeutiche per l'avvio dei lavori in Appalto.

Ne consegue pertanto che, la presente relazione di ottemperanza alle prescrizioni riguarda tutte le argomentazioni che riguardano gli ambiti generali, le cantierizzazioni e le osservazioni specifiche alle 4 WBS sopra elencate.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA LN05	LOTTO 32	FASE-ENTE E 22	DOCUMENTO RG MD000X 001	REV. A	FOGLIO 11 di 101

3. MODALITÀ DI RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI

Per il Progetto Definitivo per la realizzazione del “Potenziamento della linea Rho-Arona, quadruplicamento della tratta Rho-Parabiago e Raccordo a Y” è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 1509 del 23.05.2014 e n. 310 del 12 settembre 2022., del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 0002697-P del 26 gennaio 2022 (Parere M_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.I.0000567.26-01-2022) e prot. 0016171-P del 04 maggio 2023 (Parere M_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.I.0002622.04-05-2023)

In questo paragrafo si vuole dare evidenza del recepimento progettuale delle prescrizioni, il cui recepimento è in capo ad Italfer, relative alla fase di progettazione esecutiva.

Per quanto attiene alle prescrizioni in capo al progettista dell’opera si rimanda all’elaborato “*Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni riportate all’interno dell’Ordinanza n. 11 di approvazione - Parte A.I*” (LN0532EZZMIMD0000001G).

Per chiarezza di lettura il paragrafo è stato organizzato riportando il testo integrale delle prescrizioni e, per ciascuna prescrizione, la descrizione delle modalità di recepimento e l’eventuale rimando agli elaborati grafici.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA LN05	LOTTO 32	FASE-ENTE E 22	DOCUMENTO RG MD000X 001	REV. A	FOGLIO 12 di 101

3.1. Piano di Monitoraggio Ambientale

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
57	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	10.1 Effettuare i necessari confronti tecnici con ARPA al fine di concordare con maggior dettaglio durata, frequenza, modalità e metodiche con cui verrà effettuato il monitoraggio, nonché sulla localizzazione dei punti. In particolare, dovranno essere inoltre forniti gli elementi cartografici del PMA (shapefile georeferenziati, nel sistema coordinate Gauss-Boaga e WGS-84 con proiezione UTM32).

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Allo stato attuale risulta in corso la fase Ante Operam, per l'avvio della quale è stata data comunicazione con nota DO.INO.PMIM.0111054.24.U del 14/05/2024. Si conferma che sono stati attuati tutti gli incontri tecnici richiesti. Come anticipato per le vie brevi in sede di riunione con Arpa, le schede relative ai singoli punti di monitoraggio saranno resi disponibili su piattaforma Sigmap al caricamento degli esiti della prima campagna di monitoraggio.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.2.4-2.5

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
58	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	10.2 Per ogni punto di monitoraggio dovrà predisporre un'apposita scheda, contenente almeno le seguenti informazioni: - Codice identificativi del punto di monitoraggio; - Coordinate del punto sia in formato Gauss-Boaga che WGS-84 con proiezione UTM32; - Planimetria di dettaglio; - Tipologia di indagine prevista per ogni fase di monitoraggio; - Tratta di appartenenza; - Comune e provincia di appartenenza - Distanza dal tracciato; - Localizzazione (su mappa e su immagine fotografica) Descrizione delle condizioni di accessibilità; - Descrizione sintetica del recettore e dell'area dove situato il punto di monitoraggio; - Foto del punto di monitoraggio; - Data del sopralluogo di localizzazione o di terebrazione in caso di piezometri; - Nome del corpo idrico (per la componente acque superficiali); - Data del sopralluogo di localizzazione; Note (per segnalare condizioni climatiche particolari, presenza di elementi interferenti con il monitoraggio); - Obiettivi di qualità per lo stato chimico e lo stato ecologico ai sensi della delibera n.1/2010 del PdG Po (per le componenti acque superficiali e acque sotterranee) - Nel caso di variazioni del punto (sostituzione e rilocalizzazione), deve sempre essere riportato l'aggiornamento nella scheda del punto.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.2.4, per ogni punto verrà consegnata un'apposita scheda all'interno del primo report consegnato.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	14 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
60	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	10.4 Il proponente dovrà indicare l'inizio e la fine di ogni fase di ante, corso e post opera, comunicando con congruo anticipo il cronoprogramma delle misure e delle lavorazioni, al fine di consentire l'azione di audit valutativo prevista, indicando in particolare quali recettori o punti di monitoraggio potranno essere coinvolti dalle attività di cantiere.

Riscontro e modalità di ottemperanza

A riscontro di quanto richiesto, la scrivente sta procedendo a trasmettere la programmazione quindicinale e semestrale delle attività di monitoraggio.

Allo stato attuale risulta in corso la fase Ante Operam, per l'avvio della quale è stata data comunicazione con nota DO.INO.PMIM.0111054.24.U del 14/05/2024.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Cap.2.7 pag.12.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
61	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	10.5 Per una corretta valutazione sull'idoneità dei punti di monitoraggio, prima dell'inizio della fase di AO dovrà essere effettuata una ricognizione sul territorio al fine di verificare la presenza di eventuali elementi che possano interferire con i risultati del PMA.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Facendo seguito a quanto richiesto si conferma che sono state effettuate le attività di sopralluogo, prima dell'inizio della fase di Ante Operam.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	16 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
62	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque superficiali	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	11.1 In riferimento alle modalità del monitoraggio si ritiene necessario prevedere almeno 2 campionamenti/misure, nelle stazioni di monte e di valle, sia nella fase di AO che in quella di PO per tutti i parametri chimicofisici, biologici e idromorfologici. Le attività dovranno prevedere unicamente la raccolta di campioni di acque superficiali e non il prelievo di sedimenti.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F)

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F FMDL131D69RGAC0000001F Cap.3.2.4-3.2.6.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	17 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
63	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque superficiali	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	11.2 Integrare i seguenti parametri di monitoraggio: Ossigeno Disciolto in valore di saturazione (%); Idrocarburi Totali (µg/l); Tensioattivi Ionici (mg/l); Tensioattivi Non Ionici (mg/l); Ferro (µg/l).

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Cap.3.2.4.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	18 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
64	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque superficiali	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	11.3 Stralciare la misura dell'Ossigeno Ipolimnico, che è una misura tipica per i laghi, quindi non applicabile nel presente contesto.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Cap.3.2.4.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione	
65	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque superficiali	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	11.4 Concordare preventivamente le metodiche di analisi (sia per quanto riguarda la fase di campionamento che la fase analitica) e restituire i valori dei parametri di seguito evidenziati come indicato nella tabella:	
					PARAMETRO	UNITA' DI MISURA CORRETTA
					Azoto Totale	N mg/l
					Azoto Ammoniacale	N mg/l
					Azoto Nitrico	N mg/l
					Fosforo Totale	mg/l
					Cloruri	mg/l
					Solfati	mg/l

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F cap.3.2.4.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	20 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
66	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque superficiali	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	11.5 Per quanto riguarda i solventi si ritiene necessario valutare l'utilità della misura una volta analizzate le schede di sicurezza dei materiali impiegati nella costruzione dell'Opera. Si precisa che, nel caso vengano mantenuti tali parametri nel PMA, essi dovranno essere monitorati anche nella fase di AO e PO. In particolare, si sottolinea che i risultati dovranno essere espressi in µg/l anziché in mg/l.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.2.4 pag.33-34-35.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	21 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
67	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque superficiali	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	11.6 Nel PMA esecutivo dovrà essere specificato che le analisi (almeno per i parametri deperibili) devono iniziare entro le 24 ore dal prelievo. Inoltre, si richiede che certificati analitici debbano essere sempre riportati nelle relazioni periodiche di monitoraggio. Per quanto riguarda i parametri biologici dovranno essere allegate le liste faunistiche rinvenute.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Cap.2.4-3.2-3.2.5.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
68	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque superficiali	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	11.7 In riferimento alla fase di CO prevedere, in corrispondenza dei corsi d'acqua interessati dal fronte avanzamento lavori, una frequenza mensile di misurazioni per tutta la durata delle lavorazioni. In assenza di lavorazioni FAL le rilevazioni sono da intendersi trimestrali a meno di insorgenza di criticità. Si deve tenere presente che i corsi d'acqua artificiali sono soggetti a periodi anche significativi di asciutta (es. il canale Villoresi normalmente risulta in asciutta nel periodo tra Ottobre e Aprile) pertanto sarà necessario programmare il monitoraggio conseguentemente.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.2.6 pag.46

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
69	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque superficiali	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	11.8 Rivedere il posizionamento dei seguenti punti: - IDRS - IDR6; IDR7 -IDR8; IDR 14 - IDR 15 (Canale Secondario Villorese) Tra il punto di monte e quello di valle è presente un sovrappasso stradale. - IDR9 - IORIO (Canale Secondario Villorese) Il punto di campionamento IDR9 andrà posizionato più a monte in modo da non subire alcun tipo di interferenza dal cantiere previsto nell'area adiacente. Il punto IDR10 andrebbe posizionato a monte della piccola traversa fluviale presente in alveo (rimanendo comunque a valle del cantiere) per evitare variazioni dei parametri, specialmente fisici, dovuti a tale interferenza.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap. 3.2.6 pag.46.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
70	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque superficiali	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	11.9 Per quanto riguarda il fiume Olona (punti di monitoraggio denominati LDR I (monte) e IDR2 (valle)), oltre ai parametri chimico-fisici e idromorfologici, dovrà essere prevista l'analisi dei parametri biologici macroinvertebrati bentonici campionati con il Metodo Multihabitat Proporzionale (sistema MacOper - indice STAR_ICMi) e la determinazione delle diatomee bentoniche (indice Multirnetrico di Intercalibrazione ICMi).

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Cap.3.2.4-3.2.6, pag.45.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	25 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
71	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque superficiali	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	11.10 La frequenza del campionamento biologico, eseguito in concomitanza al rilievo chimico, dovrà essere trimestrale per quanto riguarda i macroinvertebrati e 2 volte all'anno per le diatomee, nel regime di morbida e di magra (nel periodo maggio-giugno e settembre- ottobre).

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F cap.3.2.6 pag.45.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	26 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
72	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque superficiali	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	11.11 Per le specifiche di campionamento dei macroinvertebrati si deve fare riferimento al metodo APAT riportato sul Manuale XX/2007 integrato con il metodo pubblicato sul Notiziario dei Metodi Analitici CNR-IRSA n. 1 marzo 2007; si dovrà inoltre tener conto delle indicazioni dell'IRSA-CNR. Per quanto riguarda le diatomee e di riferimento il manuale APAT (2007) -Protocollo di campionamento ed analisi per le diatomee bentoniche dei corsi d'acqua italiani.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.2.6 pag.45.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	27 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
73	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque superficiali	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	11.12 Verificare, al fine di individuare eventuali interferenze con i corsi d'acqua oggetto di monitoraggio, l'eventuale presenza di scarichi posti in corrispondenza dei tratti monitorati, in particolare anche tramite sopralluogo.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.2.6 pag.45.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	28 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
74	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque sotterranee	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	12.1 Esplicitare nel PMA anche la fase di PO, così come correttamente indicato nella tabella relativa alle frequenze del monitoraggio stesso.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Cap.3.3.6.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	29 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
75	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque sotterranee	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	12.2 Si richiede inoltre l'integrazione dei seguenti parametri di monitoraggio (e che i valori delle concentrazioni dei metalli vengano espressi in µg/l): - Alluminio (µg/l); - Idrocarburi Totali espressi come n- esano (µg/l); -Carbonio Organico Totale (mg/l).

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Cap.3.2.4.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	30 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
76	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque sotterranee	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	12.3 Stralciate le informazioni riguardanti le analisi batteriologiche in quanto non rientrano tra i parametri da monitorare. Si richiede che le analisi vengano condotte secondo metodiche preventivamente concordate (sia per quanto riguarda la fase di campionamento che la fase analitica) e che nel PMA esecutivo vengano esplicitate tutte le metodiche analitiche effettivamente utilizzate per tutti i parametri eseguiti. Per quanto riguarda l'analisi sui metalli si ritiene più corretto l'utilizzo della metodica EPA 6020, provvedendo ad eseguire in campo la filtrazione e la stabilizzazione dei campioni tramite acidificazione.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Cap.3.3.4.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	31 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
77	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque sotterranee	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	12.4 Nel PMA esecutivo dovrà essere specificato che le analisi (almeno per i parametri deperibili) debbano iniziare entro le 24 ore dal prelievo. Inoltre, si richiede che certificati analitici vengano sempre riportati nelle relazioni periodiche di monitoraggio

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.3.5 pag.55.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	32 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
78	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque sotterranee	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	12.5 Considerato che la relazione geologica, geomorfologica ed idrogeologica a suo tempo redatta nel 2009 indica una soggiacenza della falda freatica lungo il tracciato che varia tra un minimo di -5,65 m e un massimo di -27,45 m, con oscillazioni stagionali e un innalzamento storico progressivo della falda, si chiede che i singoli piezometri siano perforati fino ad una profondità tale da garantire comunque il raggiungimento della falda, prevedendo eventuali oscillazioni stagionali. I singoli punti dovranno essere provvisti di idonea protezione dalla superficie.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F. Cap.3.3.3.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	33 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
79	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque sotterranee	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	12.6 Per ogni coppia di punti indicare i criteri specifici alla base del posizionamento degli stessi, specificando in una tabella sintetica l'area oggetto di monitoraggio (area tecnica, area di scavalco, cantiere operativo, ecc..).

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.3.3 pag.51.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	34 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
80	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque sotterranee	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	12.7 Per ogni punto dovrà essere elaborata una scheda relativa che contenga oltre alle informazioni generali, anche la stratigrafia del piezometro, una rappresentazione sintetica delle caratteristiche costruttive dello stesso con l'indicazione della profondità e della posizione delle tratte fenestrate nonché le foto delle cassette catalogatrici.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.3.5.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	35 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
81	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque sotterranee	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	12.8 Sulle carte di ubicazione dei piezometri, oltre che nelle mappe idrogeologiche, vengano riportate anche le curve isopiezometriche, che convenzionalmente devono essere orientate a nord e non nella direzione dell'asse ferroviario.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.3.5.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	36 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
82	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque sotterranee	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	12.9 In riferimento alla localizzazione dei punti di monitoraggio si osserva quanto segue: - La coppia di piezometri PZM4_1 - PZM4_2 non risulta correttamente posizionata tenuto conto della direzione di flusso della falda acquifera. - In corrispondenza dell'area di stoccaggio Olona è necessario individuare anche il piezometro di monte.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.3.3 pag.51.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	37 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
83	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque sotterranee	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	12.10 La rete di monitoraggio prevista potrà essere incrementata da coppie di piezometri M/V, anche durante la fase di corso d'opera, qualora si individuassero ulteriori punti critici non previsti. In particolare, occorrerà verificare, in corso d'opera, eventuali variazioni della vulnerabilità della falda causate da un eventuale aumento dei fattori di pericolosità o modifica dei fattori di protezione degli acquiferi.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.3. pag.51.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA LN05	LOTTO 32	FASE-ENTE E 22	DOCUMENTO RG MD000X 001	REV. A	FOGLIO 38 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
84	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Acque sotterranee	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	12.11 A ridosso della linea ferroviaria sono presenti numerosi siti in procedimento di bonifica, con impatto sulle acque sotterranee. È pertanto fondamentale che il monitoraggio legato ai lavori di quadruplicamento della ferrovia sia attuato in modo da distinguere l'origine degli eventuali impatti. In particolare, si segnalano le seguenti aree, tutte ubicate sul lato N o NE della ferrovia: - Rho - deposito Eni di via Pregnana; - Pregnana Mil. - deposito Q8; - Pregnana M il. - deposito EN I d i via Vanzago.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Per quanto riguarda la suddetta condizione ambientale n.84, si conferma che la scrivente sta dando seguito a quanto discusso nel corso del tavolo tecnico svolto in data 13.09.2024 con codesto Ente, nel quale è stato concordato un accesso agli atti utile per il riscontro della condizione, al fine di raccogliere la documentazione necessaria ad attuare le attività di monitoraggio come richiesto dalla condizione ambientale.

Elaborato di riferimento

-

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	39 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
85	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.1 In riferimento al monitoraggio previsto nella fase CO specificare le modalità di rilievo dei cumuli che dovranno essere condivise con ARPA.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.4.6 pag.68-69.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	40 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
86	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.2 Per quanto concerne l'analisi del profilo pedologico, precisare che lo studio dei suoli deve essere effettuato tramite l'apertura di trincee esplorative sino al raggiungimento del substrato litologico non pedogenizzato per uno spessore di circa 1,5 - 2 m.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap. 3.4.5-3.4.6.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	41 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
87	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.3 Lo scavo, eseguito con pala meccanica, dovrà presentare una parete verticale ben illuminata al fine di acquisire almeno la profondità dello strato vegetale o, comunque, lo spessore e la profondità dell'orizzonte Ap. Tale rilievo dovrà essere eseguito preliminarmente alla realizzazione dei cantieri e nella fase di PO, una volta dismessi i cantieri e ripristinati i suoli.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.4.5.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	42 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
88	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.4 Procedere - durante la prima fase di scavo delle aree di cantiere – ad una classificazione dal punto di vista geologico (descrizione stratigrafica) del profilo stesso, con particolare attenzione alla separazione tra lo strato vegetale e lo strato sottostante per individuare la potenza vegetale in AO e permettere un adeguato ripristino delle aree di cantiere.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev.F F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.4.5.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	43 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
89	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.5 Lo studio della componente geopedologica, dovrà in ogni caso accertare la componente tossica di alcuni composti metallici e verificarne l'eventuale non provenienza antropica; sulla base dei dati acquisiti in fase ante operam dovrà essere definito il quadro delle caratteristiche funzionali e qualitative dei suoli che le previste operazioni di scotico e accantonamento, nonché il successivo ripristino, dovranno mantenere per quanto possibile invariate. Tale quadro costituirà il parametro di riferimento per le successive indagini in fase post operam.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev.F F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie
MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.4.5 -3.4.6.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	44 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
90	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.6 Le caratteristiche delle stazioni e i parametri degli orizzonti rilevati attraverso l'esecuzione dei profili dovranno essere registrati su di una apposita "scheda" da condividersi con ARPA.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F). Si specifica che per ogni punto verrà consegnata un'apposita scheda all'interno del primo report consegnato.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev.F MDL131D69RGAC0000001F Cap.3.3.4, le schede di misure verranno rese disponibili al caricamento dati della prima campagna.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	45 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
91	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.7 Le osservazioni di campagna dovranno essere effettuate secondo i criteri di esecuzione previsti in "Soil Survey Manual" (Soil Survey Staff S.C.S. U.S.D.A., 1993) e in "Soil Taxonomy" (Soil Survey Staff N.R.C.S. U.S.D.A., 1999); tuttavia, con l'eccezione della designazione degli orizzonti, per le definizioni dei singoli parametri stazionali e dei profili si dovrà principalmente fare riferimento alle terminologie italiane e alle codifiche adottate dalla "Guida alla descrizione dei suoli" (G. Sanesi, C.N.R., 1977).

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F F MDL131D69RGAC0000001F Cap.3.4.5 pag.63, 65.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
92	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.8 Accanto al rilievo dei parametri edafici dovranno essere valutati gli aspetti idrologici e di compattamento del suolo secondo quanto indicato nella normale tecnica agropedologica.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F, MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F, Cap.3.4.4-3.4.6.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	47 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
93	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.9 Individuare e riportare su idonea cartografia i punti di monitoraggio della componente edafica, utilizzata per l'esecuzione dei rilievi pedologici.

Riscontro e modalità di ottemperanza

In riscontro a quanto osservato si conferma che i punti di monitoraggio sono presenti sulle planimetrie di monitoraggio. In particolare, i suddetti punti sono inseriti nell’ambito del monitoraggio della componente vegetazione, come specificato nel PMA REV. F Cap.3.4.6 pag.68.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	48 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
94	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.10 Dovranno essere integrati i seguenti parametri di monitoraggio: Idrocarburi C<l 2 e C> 12 (µg/l); Idrocarburi Totali espressi come n- esano (µg/l); Carbonio Organico Totale (mg/l).

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F). Allo stato attuale risulta in corso la fase Ante Operam, per l’avvio della quale è stata data comunicazione con nota DO.INO.PMIM.0111054.24.U del 14/05/2024. Con lo stesso è stato condiviso il PMA.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.4.4, pag.77.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	49 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
95	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.11 Al fine di effettuare un'adeguata valutazione dei dati del monitoraggio si richiede che le analisi vengano condotte secondo metodiche preventivamente concordate (sia per quanto riguarda la fase di campionamento che la fase analitica) e che nel PMA esecutivo vengano esplicitate tutte le metodiche analitiche effettivamente utilizzate per tutti i parametri indagati.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Cap.3.4.4-3.4.5.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	50 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
96	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.12 Nel PMA esecutivo e necessario che vengano riportate le informazioni relative alle aree monitorate (area tecnica, area d i scavalco, cantiere operativo, ecc.) nonché il comune di appartenenza.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev.F F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.4.6, pag.69-70.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	51 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
96b	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.13 In riferimento alla localizzazione dei punti di monitoraggio si evidenzia che il punto SUO08, prossimo all'area tecnica di raccordo a Y, non viene riportato nella relativa planimetria.

Riscontro e modalità di ottemperanza

In relazione a quanto richiesto si conferma che è stato inserito il punto nella relativa planimetria.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) F MDL131D69RGAC0000001F Cap.3.4.6 Pag.70, planimetria MDL132D22P6AC0000006F.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	52 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
97	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Suolo e Sottosuolo	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	13.14 Prevedere un punto di monitoraggio aggiuntivo nell'area Tecnica Castellanza.

Riscontro e modalità di ottemperanza

In relazione a quanto richiesto si conferma che è stato inserito il punto nella relativa planimetria.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Cap.3.4.6 Pag.70,
planimetria MDL132D22P6AC00000006F.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
100	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.1 Dovrà essere predisposto entro tre mesi dalla entrata in esercizio un programma di monitoraggio acustico post operam finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti di rumore e della efficacia delle misure di mitigazione previste in progetto ed a consentire di individuare e dimensionare le eventuali ulteriori che fossero necessarie. Il programma di monitoraggio dovrà indicare tempi, modalità e localizzazione delle misure di rumore, ed essere inviato ad ARPA ed ai Comuni interessati per le valutazioni di adeguatezza. L'articolazione del monitoraggio acustico in campagne dovrà essere congruente con le evoluzioni delle condizioni di esercizio/traffico ferroviario e particolare attenzione dovrà essere posta alla verifica del perdurare nel tempo della efficacia delle misure di mitigazione acustica e del mantenimento delle condizioni di conformità ai limiti di rumore anche in caso di variazione delle condizioni di esercizio/traffico della linea. Al termine del monitoraggio acustico post operam (e comunque di ciascuna delle campagne in cui si articolasse anche in ragione della evoluzione delle condizioni di esercizio) dovrà essere predisposta ed inviata ad ARPA ed ai Comuni interessati una relazione sugli esiti del monitoraggio riportante i livelli di rumore rilevati, la valutazione circa la conformità ai limiti di rumore e l'indicazione. Il proponente dovrà garantire la manutenzione delle misure di mitigazione provvedendo a sostituire le parti usurate o danneggiate con altre di prestazioni acustiche non inferiori in modo da consentire il perdurare nel tempo dell'azione mitigante.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento



**PROGETTO ESECUTIVO
POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA
TRATTA RHO - GALLARATE
QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y
“OPERE DI PARTE A”**

RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	54 di 101

Le misure acustiche PO sono previste e descritte al Cap 3.5 del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)
Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F

Il programma verrà trasmesso all'Arpa e ai Comuni interessati prima della messa in esercizio della nuova
linea.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
102	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.3 Stabilire prima di ogni fase ante, corso e post operam la frequenza e la tempistica di esecuzione di ciascuna misura al fine di rendere più flessibile il monitoraggio alle possibili variazioni delle tempistiche di lavorazione dei cantieri.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F). Allo stato attuale risulta in corso la fase Ante Operam, per l'avvio della quale è stata data comunicazione con nota DO.INO.PMIM.0111054.24.U del 14/05/2024.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.5.6.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	56 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
103	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.4 Le metodiche di monitoraggio e i parametri acustici dovranno essere condivisi con ARPA, al fine di definirne l'elenco completo anche in riferimento alle diverse fasi del monitoraggio.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F). Allo stato attuale risulta in corso la fase Ante Operam, per l’avvio della quale è stata data comunicazione con nota DO.INO.PMIM.0111054.24.U del 14/05/2024.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F, Cap.3.5.4-3.5.5.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	57 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
104	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.5 In relazione alle misure di tipo RUF si ritiene necessario che vengano acquisiti gli stessi parametri, sia per la fase di AO che per la fase di PO.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.5.4 pag.91-94.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	58 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
105	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.6 Valutare la possibilità di prevedere rilievi anche ai piani più alti degli edifici (h > 4 m), sia per la metodica RU F che RUC.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.5.1. pag.71.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	59 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
106	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.7 Per i punti finalizzati al monitoraggio del transito dei mezzi di cantiere su viabilità esistente è opportuno prevedere misure di AO di durata settimanale.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.5.6 pag.79-80.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	60 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
107	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.8 Nella descrizione della tipologia di postazioni previste si fa menzione dell'esecuzione di misure in ambiente abitativo; tuttavia, tali rilievi non vengono poi elencati tra le metodiche di misura e il livello differenziale non è indicato tra i parametri: occorre che venga approfondita la modalità di verifica del limite differenziale ed in particolare la modalità di misura dei livelli di rumore ambientale e di rumore residuo.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.5.5.-3.5.6. pag.78.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	61 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
108	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.9 Nel PMA esecutivo dare evidenza delle lavorazioni più impattanti previste durante la fase di corso d'opera, sia in relazione ai cantieri fissi che in relazione alle attività di FAL, al fine di consentire la verifica dell'adeguatezza e significatività dei punti di misura, prevedendo eventualmente dei punti di monitoraggio aggiuntivi in corrispondenza di recettori soggetti a maggiori impatti.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.5.3 pag.79-80.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	62 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
109	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.10 La scheda di restituzione delle misure eseguite deve essere condivisa con ARPA. Si ritiene inoltre necessario che i parametri meteorologici siano forniti in formato orario.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Si conferma che la scheda di restituzione delle misure eseguite è stata trasmessa ad Arpa, in allegato al PMA Rev.F; si conferma altresì che i parametri meteorologici saranno forniti in formato orario.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.5.4.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	63 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
110	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.11 Al fine di valutare la localizzazione dei punti di monitoraggio si chiede che prima della predisposizione del PMA esecutivo vengano forniti ad ARPA i dati cartografici del PMA in formato digitale vettoriale, ed in particolare si richiedono i seguenti shapefile georeferenziati: - Tracciato dell'opera; - Ricettori (con l'informazione del codice del ricettore e della destinazione d'uso); - Opere di mitigazione acustica (relative al potenziamento e quelle, temporanee, relative alla fase di cantiere); - Ubicazione dei punti di monitoraggio; - Ubicazione dei cantieri (con l'informazione della tipologia e denominazione); - Piste e viabilità ordinaria utilizzata per il transito dei mezzi di cantiere; - Punti di calcolo del modello previsionale, identificati con il suddetto codice del ricettore e con associati i livelli di rumore calcolati dal modello e relativi a tutti gli scenari simulati.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Come anticipato per le vie brevi in sede di riunione con Arpa, le schede relative ai singoli punti di monitoraggio saranno resi disponibili su piattaforma Sigmap al caricamento degli esiti della prima campagna di monitoraggio.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.5.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	64 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
111	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.12 Prima della fase di AO stabilire l'esatta distribuzione spaziale di tutti i punti di monitoraggio, definendone anche il microposizionamento.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Facendo seguito a quanto richiesto è stato definito il microposizionamento dei punti di monitoraggio nelle planimetrie condivise con Arpa prima dell'avvio della fase AO.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.5.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	65 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
112	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.13 Si chiede che nelle planimetrie dei punti di monitoraggio venga riportata l'indicazione delle opere di mitigazione che verranno costruite lungo la linea, al fine di una corretta valutazione del posizionamento dei punti R U F.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.5.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
113	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	14.14 Di seguito si riporta l'elenco di eventuali punti aggiuntivi di monitoraggio da valutare in relazione alla tipologia delle attività di lavorazione: - Rho - punto R UV per monitorare la viabilità dei mezzi di cantiere su via Federico Borromeo per l'area di stoccaggio Pantanedo; - Rho - punto RUC per monitorare l'attività dell'area tecnica Scavalco presso i ricettori residenziali prossimi al cantiere; - Vanzago - punto RUV in corrispondenza del recettore sensibile in prossimità di via Vittorio Emanuele, per monitorare la viabilità dei mezzi di cantiere per l'area di stoccaggio Vanzago; - Arluno - punto RUV per monitorare la viabilità dei mezzi di cantiere su via Arluno per l'area tecnica di via Arluno; - Pogliano, in via Arluno (area tecnica), dove faranno stoccaggio terre e verrà modificata la viabilità; - Nerviano, nella futura area di parcheggio valutare la possibilità di effettuare un monitoraggio presso RUF3 delle attività di costruzione e smantellamento del cantiere; - Parabiago, eventualmente prevedere un punto da traffico su viale Lombardia, per le abitazioni a ridosso del cantiere operativo di Parabiago. - Area Tecnica V.le Lombardia: opportuno prevedere un punto di tipo FAL nel recettore a ovest (dove ci sono barriere FA L). - Area tecnica Villorosi: valutare opportunità di un RUC o di un fronte avanzamento lavori. - Parabiago, valutare l'opportunità di un monitoraggio RUC per il cantiere armamento scalo. - Parabiago, valutare l'opportunità di un monitoraggio RUC per l'area tecnica Buozzi (palazzina 5 piani a ovest) Busto Arsizio, nelle vicinanze

Riscontro e modalità di ottemperanza

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA LN05	LOTTO 32	FASE-ENTE E 22	DOCUMENTO RG MD000X 001	REV. A	FOGLIO 67 di 101

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.5, pag.79,80.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	68 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
116	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.3 Prevedere un monitoraggio post operam delle vibrazioni finalizzato alla verifica del rispetto delle soglie di percezione e di interferenza con le attività sensibili. Modalità e localizzazione delle misure di vibrazione dovranno essere sottoposte ad ARPA ed ai Comuni interessati per le verifiche di adeguatezza.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Allo stato attuale risulta in corso la fase Ante Operam, per l’avvio della quale è stata data comunicazione con nota DO.INO.PMIM.0111054.24.U del 14/05/2024.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.6.6.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	69 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
117	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.4 Al termine del monitoraggio dovrà essere predisposta ed inviata ad ARPA ed ai Comuni interessati una relazione sugli esiti del monitoraggio riportante i livelli di vibrazioni rilevati, la valutazione circa il rispetto delle soglie di percezione e di interferenza con le attività svolte negli edifici e l'indicazione delle eventuali ulteriori misure di mitigazione delle vibrazioni che a seguito del monitoraggio si rendessero necessarie nonché dei tempi della loro attuazione.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Per la parte **in nero**:

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Si conferma che quanto richiesto verrà condiviso con Arpa al termine del monitoraggio.

Per la parte **in rosso** relativa alle mitigazioni si rimanda al riscontro fornito dall'Appaltatore.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Cap.3.6.1, pag. 98.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
119	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.6 In fase di cantiere: - dovrà essere attuato un monitoraggio acustico in corso d'opera con particolare attenzione alle attività più rumorose ed ai recettori potenzialmente più impattati in ragione della loro sensibilità e prossimità alle sorgenti di rumore; - dovrà essere data adeguata informazione alla popolazione interessata circa localizzazione temporale e durata delle attività di cantiere maggiormente impattanti; - dovranno essere attuate misure gestionali e se del caso di mitigazione con barriere temporanee tenendo conto della sensibilità dei recettori e dell'entità dell'impatto al fine di contenere il disturbo alla popolazione.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Per la parte **in nero**:

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Per la parte **in rosso** relativa alle mitigazioni si rimanda al riscontro fornito dall'Appaltatore.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Cap.3.5.6.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	71 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
120	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.7 Nel PMA esecutivo dettagliare maggiormente le informazioni riguardo le modalità con cui verranno effettuate le misure, la presenza o meno degli operatori a presidio delle misure stesse, le modalità di analisi dei dati e i parametri di confronto con la normativa.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Cap.3.6.4-3.6.5 pag.84.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
121	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.8 In riferimento alla durata effettiva delle misure si ritiene opportuno che: - Fase AO: 1 misura di almeno 24 ore per ogni punto, almeno 2 ore presidiate. Nel PMA presentato si asserisce che le misure della fase AO di tipo VLF saranno eseguite una volta sola al termine dei lavori, prima della fase di pre-esercizio della linea. Si sottolinea che la fase di AO non può essere identificata dopo il termine dei lavori (CO), per cui si chiede che le misure di tipo VIF nella fase di AO siano effettivamente eseguite prima dell'inizio delle attività di costruzione. - Fase CO: Le misure di tipo VIC e VIV devono avere la durata di almeno 2 ore, si ritiene che le rilevazioni debbano essere indicativamente trimestrali e debbano essere effettuate quando sono presenti le lavorazioni impattanti e intensificate qualora insorgessero criticità. Si osserva che all'interno del PMA non sono previsti punti di monitoraggio per il FAL. Si ritiene pertanto necessario che nel PMA esecutivo venga data evidenza delle lavorazioni più impattanti previste durante la fase di corso d'opera, sia in relazione ai cantieri fissi che in relazione alle attività del FAL, al fine di consentire la verifica dell'adeguatezza e significatività dei punti di misura, prevedendo eventualmente dei punti di monitoraggio aggiuntivi in corrispondenza di recettori soggetti a maggiori impatti. - Fase di PO: 1 misura di almeno 24 ore per ogni punto, almeno 2 ore presidiate. (La misura deve comprendere almeno 4 passaggi per ciascun binario e per ogni tipologia di convoglio).

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.6.4-3.6.5-3.6.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
122	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.9 Per quanto riguarda le misure di tipo VIC (vibrazioni nelle aree di cantiere) gli eventi analizzati dovranno essere classificati nelle seguenti categorie: - E I: eventi generati dalle attività di cantiere (scavi, demolizioni etc...) - E2: eventi generati dalla movimentazione dei mezzi di cantiere (distinti dagli eventi che sono evidenziati nelle misure VIV) - E3: eventi generati dalla compresenza di E1 ed E2 - E4: eventi generati da infrastrutture di trasporto La postazione dovrà essere presidiata e l'operatore dovrà annotare tutti gli eventi di cantiere e quelli che si verificano eventualmente presso il recettore che possano influenzare la misura. Per ogni misura dovrà essere restituito anche l'accelerogramma (time history) che descrive l'andamento temporale del valore dell'accelerazione ponderata in frequenza lungo gli assi X, Y e Z (pesatura assi combinati UNI 9614). Dato che la misura è assistita, si propone di riportare nel grafico time history le indicazioni degli eventi più significativi individuandone la tipologia. La misura, effettuata utilizzando terne accelerometriche nei due piani del recettore individuato, dovrà restituire il valore di accelerazione complessiva ponderata in frequenza equivalente a_{wefq}, a cui sarà applicato il filtro per postura non nota o variabile nel tempo previsto dalla norma tecnica UNI 9614 (Prospetto I).

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Cap.3.6.4-3.6.5-3.6.6.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
123	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.10 Per quanto riguarda i valori di soglia delle accelerazioni complessive ponderate in frequenza a cui fare riferimento, vengono considerati i valori di a_{wEq} (m/s ²) e i livelli di disturbo (dB) previsti nelle tabelle dei Prospetti II (asse Z) e m (assi X e Y) della norma UNI 9614.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Cap.3.6.3-3.6.4.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	75 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
124	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.11 In CO, a seconda del tipo di lavorazioni e dei macchinari utilizzati, potrà essere valutata anche la componente impulsiva delle vibrazioni, qualora si verificassero le condizioni necessarie, studiando opportunamente la time history. In questo caso per la valutazione del disturbo si utilizza il Prospetto V della norma UNI 9614.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Cap.3.6.3-3.6.4 pag.83.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	76 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
125	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.12 Per valutare l’insorgenza di anomalie in CO, si confrontano i valori di aweq con quelli misurati in AO e contemporaneamente i limiti previsti dalla norma tecnica.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Cap.3.6.4-cap.3.6.5.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	77 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
126	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.13 Le relazioni di monitoraggio dovranno essere accompagnate, oltre che dalle schede dei risultati, anche dai certificati di taratura degli strumenti, che debbono essere in corso di validità.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Cap.3.6.4-3.6.5 pag.84.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	78 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
127	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.14 In riferimento alla localizzazione dei punti di monitoraggio si evidenzia l'opportunità di: - Prevedere un ulteriore punto di monitoraggio YIC e VIF per le vibrazioni indotte dal cantiere e dal traffico ferroviario presso gli edifici residenziali situati nelle vicinanze del raccordo Y nel comune di Castellanza, ad esempio in corrispondenza del punto RUC6. - Prevedere un ulteriore punto di monitoraggio VIC e VIF per le vibrazioni indotte dal cantiere e dal traffico ferroviario presso gli edifici residenziali situati nell'area del PRG di Rho.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

L'Area Tecnica di Castellanza è individuata nella planimetria n.6.

Si specifica che la fase Ante Operam è stata avviata prima dello stralcio del progetto PRG di Rho, per cui sono presenti punti di monitoraggio anche fuori l'area di intervento relativo al quadruplicamento di Rho-Parabiago (che si estende a partire da Via Francesco D'Assisi verso nord).

I punti in questione verranno esaminati in fase Ante Operam e solo in caso di attivazione dei cantieri nelle specifiche aree anche nella fase di Corso d'Opera.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.6.6 pag.105.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	79 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
128	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.15 Dovrà essere inoltre valutata la possibilità di prevedere altri punti di misura in riferimento alle metodiche VIC, VIV e in corrispondenza del FAL in relazione alle lavorazioni previste nella fase di CO.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F Cap.3.6.3-3.6.6. pag.87-88.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	80 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
129	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vibrazioni	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	15.16 Nel PMA esecutivo predisporre in allegato le schede dei recettori oggetto di monitoraggio che riportino, oltre alle informazioni generali sul recettore, la definizione precisa del punto di misura all'interno dell'edificio.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev.F MDL131D69RGAC0000001F Cap.3.6.3 le schede di misura per ogni singolo punto, verranno rese disponibili al caricamento dati della prima campagna.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	81 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
130	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Atmosfera	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	16.1 Si ritiene superfluo eseguire il monitoraggio in fase Ante Opera, non essendo prevista una misura di Post Operam con cui effettuare un confronto significativo. Eventualmente, può essere predisposta una misura di Ante Operam in un solo punto, al fine di confrontare la situazione nella zona interessata dal cantiere con quella evidenziata dalle stazioni fisse della Rete di Qualità dell’Aria ARPA (RRQA) presenti sul territorio circostante.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Facendo seguito alle indicazioni contenute nelle linee guida “Criteri per la predisposizione di piani di monitoraggio ambientale (PMA) - Infrastrutture lineari di trasporto” (Revisione 1 – gennaio 2020) e “Criteri per la valutazione dei piani di monitoraggio ambientale (matrice atmosfera, Dicembre 2022)” redatti da ARPA Lombardia, emesse successivamente al 2014, è stato aggiornato il PMA, prevedendo la sola fase corso d’opera per il monitoraggio in atmosfera, stante la possibilità di utilizzare il confronto con la rete di centraline regionali Rete di Qualità dell’Aria ARPA (RRQA).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F, Cap.3.1.3-3.1.5-3.1.6 pag.37-40.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	82 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
131	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Atmosfera	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	16.2 I valori misurati durante il Corso d'Opera dovranno essere confrontati con dati misurati contemporaneamente in contesti non influenzati dal cantiere, presso un set di centraline ARPA opportunamente concordato.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F
MDL131D69RGAC0000001F Cap.3.1.6.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
132	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Atmosfera	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	16.3 Punti di monitoraggio. Si evidenzia che per la scelta dei siti di monitoraggio dovranno essere individuati i recettori sensibili maggiormente influenzati dall'impatto dell'attività e il posizionamento dovrà essere concordato con ARPA. A questo proposito si ritiene che i punti di monitoraggio proposti per la fase di Corso d' Opera siano ridondanti e, in alcuni casi, posizionati in zone produttive poco adatte a valutare l'effettivo impatto della realizzazione dell'opera sulla popolazione. Si richiede quindi di eliminare i punti denominati A MC1_1, AMC4_1, A MC2_2 e A MC3_2 e di utilizzare i rimanenti quattro, aggiungendo un punto di monitoraggio presso gli edifici residenziali situati nelle vicinanze del raccordo Y in comune di Castellanza, ad esempio in corrispondenza del punto RUC06. In relazione al punto AMC2_1, posto in corrispondenza del cantiere di armamento di Busto Arsizio, si chiede di chiarire il criterio di scelta della localizzazione. A fronte della riduzione del numero totale di punti di monitoraggio e dello stralcio della fase Ante Operam, si chiede di incrementare la frequenza delle campagne di rilevamento, portandola a 4.misure annuali della durata di due settimane. Si fa anche presente che un posizionamento idoneo per la misura degli inquinanti aerodispersi potrebbe non rivelarsi adatto per la misura dei previsti parametri meteorologici. In questa evenienza, si dovranno privilegiare i criteri di posizionamento per una significativa e corretta misura degli inquinanti, e si potrà far riferimento a dati meteorologici di stazioni fisse presenti sul territorio per quanto riguarda la caratterizzazione meteorologica del periodo.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento



**PROGETTO ESECUTIVO
POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA
TRATTA RHO - GALLARATE
QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y
“OPERE DI PARTE A”**

RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	84 di 101

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F
MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F, Cap.3.1.3-.3.1.5-3.1.6.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	85 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
133	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Atmosfera	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	16.4 Dovrà essere valutata la possibilità della determinazione degli IPA, come traccianti del traffico pesante.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Facendo seguito a quanto concordato con Arpa, il PMA è stato rimodulato tenendo conto dei contenuti delle Linee Guida, nella quale tale valore non è più presente.

Il progetto di monitoraggio della componente atmosfera descritto in questo elaborato è stato definito sulla base dei documenti “Criteri per la predisposizione di piani di monitoraggio ambientale (PMA) - Infrastrutture lineari di trasporto” (Revisione 1 – gennaio 2020) e “Criteri per la valutazione dei piani di monitoraggio ambientale (matrice atmosfera, Dicembre 2022)” redatti da ARPA Lombardia.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F, Cap.3.1.3-.3.1.5-3.1.6.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	86 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
134	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Atmosfera	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	16.5 Si osserva che i dati degli elementi terrigeni assumono significatività se confrontati con un dato di "fondo", che può essere prodotto nell'ambito del monitoraggio ambientale (punto di bianco) o desunto dai dati della RRQA.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F, Cap.3.1.5-3.1.6.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	87 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
135	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Atmosfera	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	16.6 Si ritiene infine che la misura della distribuzione granulometrica mediante OPC sia eccessiva ai fini del Piano di Monitoraggio in questione, e possa pertanto essere stralciata.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell’aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F, Cap.3.1.4.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	88 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
136	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Vegetazione	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014	PE	Si richiede che: - Venga indicata la frequenza di rilievo per ogni singola tipologia di indagine in ogni fase, tenendo presente che il singolo rilievo annuale viene considerato inaccettabile. - Venga ampliata la durata della fase PO ad almeno un triennio. - Venga rispettata con particolare attenzione la frequenza dei rilievi in fase AO, in quanto la loro rappresentatività condiziona tutto il processo valutativo successivo.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F, Cap.3.7.4-3.7.6.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
137	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Fauna	Ministero della transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	Parere CTVA/1509 del 23.05.2014		18.1 Si richiede di eliminare l'affermazione "gruppi di specie che vengono indicati dalle raccomandazioni della ARPA Lombardia in quanto non corretta. Le comunità faunistiche più idonee per il monitoraggio delle ricadute di questa specifica infrastruttura vanno infatti stabilite dal Committente sulla scorta di quanto descritto nello Studio di Impatto Ambientale. 18.2 In riferimento al paragrafo Parametri del monitoraggio faunistico si richiedono opportuni approfondimenti: - Per quanto attiene il censimento delle specie animali vertebrate e invertebrate presenti nell'area d'indagine si richiede di ampliare il concetto di "rilevanza per la conservazione" riferendosi anche a quanto stabilito dalla vigente normativa di Regione Lombardia (DGR 4345/2001 e DGR 7736/2008). - Si richiede di definire l'area in cui verrà effettuato il censimento, eliminando nel contempo le informazioni non pertinenti. - Per quanto attiene invece l'analisi dei popolamenti faunistici occorre specificare quali gruppi verranno monitorati. - Occorre specificare se è già stata verificata l'idoneità di ogni punto di monitoraggio rispetto alla presenza degli habitat in grado di sostenere i diversi gruppi faunistici scelti. - Poiché l'indagine è finalizzata alla verifica di eventuali effetti di interruzione della continuità faunistica da parte dell'opera, si chiede di giustificare la scelta dei punti di monitoraggio indicati nella corrispondente tabella del paragrafo Sezioni, fasi e frequenze del monitoraggio. A tal proposito si richiede anche di esplicitare il significato dell'affermazione di cui al punto 6 del sottoparagrafo Analisi dei popolamenti faunistici che dice "L'indagine dovrà essere estesa sull'intera area di indagine e non soltanto lungo itinerari all'interno di fasce di interesse parallele alla linea ferroviaria". - Per quanto riguarda le frequenze di monitoraggio, si ritiene assolutamente insufficiente la proposta di analisi faunistiche effettuate 1 sola volta all'anno

					in fase di CO, ed 1 sola volta in fase AO e PO. - Si richiede che la durata della fase PO venga ampliata ad almeno un triennio.
--	--	--	--	--	---

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F
MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F, Cap.3.7.1-3.7.5.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
633	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE – Rumore Vibrazioni	MiTe Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS	Parere n. 310 Plenaria del 12/09/20 22 ID_VIP_ 6028	PE	Dovrà essere aggiornato, in coordinamento con l'Osservatorio Ambientale il censimento dei ricettori in quanto quello attuale risulta datato, ed a seguito di tale adeguamento dovrà altresì essere eseguita la determinazione dei valori limite in caso di presenza concorsuale di infrastrutture dei trasporti secondo le indicazioni del DM ambiente 29/11/2000 e dovranno, conseguentemente al censimento ed alla revisione dei valori limite concorsuali, essere ridimensionati ed adeguati gli interventi di mitigazione progettati. Dovrà essere completato ed aggiornato il Piano di Monitoraggio Acustico per la fase di cantiere e per la fase di esercizio da concordare con l'Osservatorio Ambientale, prendendo in considerazione per la fase di cantiere anche la valutazione del criterio differenziale. Il Piano di monitoraggio, per la fase di cantiere, dovrà prevedere, in caso di eventuali superamenti dei limiti normativi o delle eventuali prescrizioni comunali poste in fase di nullaosta comunale, l'indicazione delle azioni da porre in essere per la loro mitigazione attraverso interventi su orari, sulla contemporaneità delle lavorazioni rumorose o predisponendo la posa di barriere provvisorie, o gli altri interventi indicati dal Proponente con la documentazione integrativa. L'Osservatorio Ambientale

dovrà altresì verificare che i punti di monitoraggio comprendano postazioni presso ricettori collocati nelle adiacenze di elementi costruttivi particolarmente rumorosi, quali fasci di scambi, eventuali giunti dei binari, arre di manovra, ecc.. L'Osservatorio Ambientale dovrà altresì assicurarsi che, a seguito del monitoraggio in fase di esercizio, nelle situazioni più critiche in cui dovessero evidenziare ulteriori superamenti anche a seguito della realizzazione delle barriere, il ricorso ad eventuali interventi diretti ai ricettori sia evitato o limitato in considerazione di questioni tecniche, economiche ed ambientali che lo stesso Osservatorio dovrà Valutare.

Analogamente, fermo restando quanto previsto in materia di Piani di risanamento di cui al DM 29/11/2000, dovranno essere indicate le opere mitigative da adottare per riportare a norma eventuali superamenti dei limiti normativi in fase di esercizio.

Dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per le due fasi di cantiere e di esercizio in coordinamento con l'Osservatorio Ambientale. Le misure fonometriche effettuate in fase di monitoraggio dei cantieri ed in fase di esercizio dovranno essere supervisionate dall'Osservatorio Ambientale.

Per quanto riguarda le vibrazioni si richiede che il Piano di Monitoraggio sia aggiornato e completato in coordinamento con l'Osservatorio Ambientale anche al fine di ottimizzare i possibili punti di misura che necessitano di una più accurata sorveglianza. Anche le misure accelerometriche effettuate in

				fase di monitoraggio dei cantieri dovranno essere supervisionate all'Osservatorio Ambientale. Nel Piano di Monitoraggio, in caso di evidenze di situazioni di disturbo per le popolazioni potenzialmente esposte, dovranno essere previste azioni di mitigazione, agendo anche su tempistiche e modalità lavorative, atte a riportare la situazione ai limiti di norma. Per i cantieri in relazione alla componente rumore, dovranno essere utilizzate macchine operatrici e mezzi conformi almeno alla direttiva europea 2000/14/CE e dovrà essere richiesto ai comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, eventualmente integrato dalla istanza di deroga ai limiti normativi, come prescritto dalla legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, articolo 6, comma 1, lettera h).
--	--	--	--	--

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Per quanto di competenza Italferr relativamente alla parte della suddetta prescrizione riportata **in nero**:

A riscontro di quanto osservato, si conferma che è stato istituito l'Osservatorio Ambientale per la tratta in esame (nota UDCM 000303 del 21/09/2023). Si conferma che quanto richiesto verrà concordato e condiviso con l'Osservatorio Ambientale a partire dall'avvio della fase di esercizio.

Allo stato attuale risulta in corso la fase Ante Operam, per l'avvio della quale è stata data comunicazione con nota DO.INO.PMIM.0111054.24.U del 14/05/2024, con la stessa nota è stato condiviso il Piano di Monitoraggio Ambientale e le relative planimetrie prima dell'avvio delle attività di monitoraggio.

Per la parte **in rosso** relativa alle mitigazioni si rimanda al riscontro fornito dall'Appaltatore.

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F Planimetrie MDL132D22P6AC0000001F_6F, Cap.3.5.3-3.5.5 per il criterio differenziale.

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
635	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	MiTe Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS	Parere n. 310 Plenaria del 12/09/20 22 ID_VIP_ 6028	PE	Integrare il PMA come segue: • aggiungere anche il monitoraggio di NOx/NO2. • per la fase ante operam il periodo di monitoraggio non rispetta il periodo minimo di copertura previsto per le misurazioni in continuo (Allegato I, D.Lgs 155/2010). Il periodo minimo di copertura deve essere almeno pari al 14% ovvero 8 settimane equamente distribuite nelle 4 stagioni dell'anno civile/solare.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Quanto richiesto è stato recepito nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.F).

Elaborato di riferimento

Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) Rev. F MDL131D69RGAC0000001F, Cap.3.1.4-3.1.6.

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	95 di 101

3.2. Beni Culturali

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematic a	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
621	Beni Cultural i	MIC	M_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.I.0000567. 26-01-2022	PD	Gli edifici posti nel comune di Parabiago nei pressi del canale Villoresi e del relativo ponte ferroviario, tutelati ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali ex artt. 10-12, non potranno essere demoliti in ragione del loro valore storico e paesaggistico.

Riscontro e modalità di ottemperanza

gli edifici posti nel comune di Parabiago nei pressi del canale Villoresi e del relativo ponte ferroviario, tutelati ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali ex artt. 10-12, non verranno demoliti in ragione del loro valore storico e paesaggistico, come da Ordine di Servizio n. 0069 del 14/11/2024.

Elaborato di riferimento

OdS n. 0069 Comunicazione relativa agli edifici nei pressi canale Villoresi

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	96 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
622	Beni Culturali	MiC	M_INF. TFE. REGISTRO UFFICIALE. I. 0000567. 26-01-2022		Gli edifici facenti parte della stazione di Vanzago, fabbricato viaggiatori, fabbricato in legno e mattoni, risalente al 1884, l'edificio di deposito (edificio in mattoni con tetto a due falde in legno sporgenti) e gli altri manufatti risalenti a più di settanta anni e di proprietà pubblica dovranno essere sottoposti a Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 42/2004; in caso di esito positivo gli interventi previsti dovranno essere sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 42/2004.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Per quanto agli edifici oggetto della prescrizione, si è provveduto, in fase di Progettazione Definitiva, alla Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 42/2004.

Gli esiti di tale procedura sono stati tutti negativi, a meno del fabbricato ex magazzino merci di Vanzago, oggetto del decreto di dichiarazione dell'interesse culturale #82114855# parere MIC_SR-LOM_UO5230520230003572-P VANZAGO (MI) Piazza XXV Aprile - magazzino merci dello scalo ferroviario. Per lo stesso, in fase di Progettazione Definitiva, è stata predisposta una variante di tracciato al fine di salvaguardarne la demolizione; per tale variante è stata richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004 che è stata ottenuta con parere 008302-P del 21/06/2023

Elaborato di riferimento

- Parere protocollo 2390-P del 03/05/2023 - Dichiarazione di Non Interesse Culturale della Casa Cantoniera di via San Giorgio snc (Parabiago – MI)
- Parere protocollo 2931-P del 03/05/2023 - Dichiarazione di Non Interesse Culturale della Casa Cantoniera di via Jacopo Sansovino snc (Parabiago – MI)
- Parere protocollo 2390-P del 03/05/2023 - Dichiarazione di Non Interesse Culturale della Casa Cantoniera di via Arluno snc (Pogliano Milanese – MI)
- Parere protocollo 2390-P del 03/05/2023 - Dichiarazione di Non Interesse Culturale della Casa Cantoniera di via Vanzago n.10 (Pregnana Milanese – MI)
- Decreto MIC protocollo 003572-P del 23/05/2023 (parere positivo VIC ex Magazzino Merci stazione di Vanzago)
- parere 008302-P del 21/06/2023 - autorizzazione ai sensi art.21 del Dlgs 42/04 ex Magazzino Merci stazione di Vanzago

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	97 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
637	Beni Culturali	MIC. Parere Integrativo	M_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.I.0002622.04- 05-2023	PD	Gli edifici posti nel comune di Parabiago nei pressi del canale Villoresi e del relativo ponte ferroviario, tutelati ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali ex artt. 10-12, non potranno essere demoliti in ragione del loro valore storico e paesaggistico.

Riscontro e modalità di ottemperanza

gli edifici posti nel comune di Parabiago nei pressi del canale Villoresi e del relativo ponte ferroviario, tutelati ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali ex artt. 10-12, non verranno demoliti in ragione del loro valore storico e paesaggistico, come da Ordine di Servizio n. 0069 del 14/11/2024.

Elaborato di riferimento

OdS 0069 Comunicazione relativa agli edifici nei pressi canale Villoresi

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA	LOTTO	FASE-ENTE	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LN05	32	E 22	RG MD000X 001	A	98 di 101

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
638	Beni Culturali	MIC. Parere Integrativo	M_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.I.0002622.04-05-2023	PD	Gli edifici facenti parte della stazione di Vanzago, fabbricato viaggiatori, fabbricato in legno e mattoni, risalente al 1884, l'edificio di deposito (edificio in mattoni con tetto a due falde in legno sporgenti) e gli altri manufatti risalenti a più di settanta anni e di proprietà pubblica dovranno essere sottoposti a Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 42/2004; in caso di esito positivo gli interventi previsti dovranno essere sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 42/2004.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Per quanto agli edifici oggetto della prescrizione, si è provveduto, in fase di Progettazione Definitiva, alla Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 42/2004.

Gli esiti di tale procedura sono stati tutti negativi, a meno del fabbricato ex magazzino merci di Vanzago, oggetto del decreto di dichiarazione dell'interesse culturale #82114855# parere MIC_SR-LOM_UO5230520230003572-P VANZAGO (MI) Piazza XXV Aprile - magazzino merci dello scalo ferroviario. Per lo stesso, in fase di Progettazione Definitiva, è stata predisposta una variante di tracciato al fine di salvaguardarne la demolizione; tale variante non risulta oggetto delle opere di Parte A.

Elaborato di riferimento

- Parere protocollo 2390-P del 03/05/2023 - Dichiarazione di Non Interesse Culturale della Casa Cantoniera di via San Giorgio snc (Parabiago – MI);
- Parere protocollo 2931-P del 03/05/2023 - Dichiarazione di Non Interesse Culturale della Casa Cantoniera di via Jacopo Sansovino snc (Parabiago – MI);
- Parere protocollo 2390-P del 03/05/2023 - Dichiarazione di Non Interesse Culturale della Casa Cantoniera di via Arluno snc (Pogliano Milanese – MI);
- Parere protocollo 2390-P del 03/05/2023 - Dichiarazione di Non Interesse Culturale della Casa Cantoniera di via Vanzago n.10 (Pregnana Milanese – MI);
- Decreto MIC protocollo 003572-P del 23/05/2023 (parere positivo VIC ex Magazzino Merci stazione di Vanzago);
- parere 008302-P del 21/06/2023 - autorizzazione ai sensi art.21 del Dlgs 42/04 ex Magazzino Merci stazione di Vanzago.

3.3.Osservatorio Ambientale

Prescrizioni:

ID/ N° OSS.	Tematica	ENTE	Rif. Atto	Fase di Recepimento (PD/PE/REAL)	Osservazione
627	Osservatorio Ambientale	MiTe Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS	Parere_n_310_Plenaria_del_12_9_2022_-_ID_VIP_6028	PE	In considerazione della particolare rilevanza e valenza per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere e degli interventi previsti, e allo scopo di assicurare una tempestiva e adeguata azione amministrativa, al fine, dunque, di assicurare le attività di accompagnamento alla corretta realizzazione delle opere previste, da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione dell'opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale post operam, dovrà essere istituito l'Osservatorio Ambientale per l'infrastruttura in questione, ai sensi dell'art. 28, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e secondo le modalità disciplinate dal decreto attuativo del Ministro del MiTE n. 265 del 25 giugno 2021. Fatte salve le attività di verifica, ai sensi dell'art. 185, commi 4, 5, 6 e 7, del decreto legislativo n. 163/2006 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo. n. 50/2016, poste in capo al Ministero della Transizione Ecologica che si avvale della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, tra i compiti dell'Osservatorio Ambientale si indicano quelli di: sovrintendere alla esecuzione del monitoraggio ambientale delle componenti ambientali con le quali l'opera si troverà ad interferire e indica ogni utile iniziativa ritenuta necessaria; ottimizzare la governance della tutela ambientale, in sinergia con gli altri soggetti istituzionalmente preposti tra cui la Commissione VIA del MiTE; operare la funzione di agente facilitatore con gli Enti locali e il territorio, assicurando adeguata informazione sullo stato di realizzazione dell'opera e sulle eventuali criticità. Il Ministero provvederà alla costituzione dell'Osservatorio

Ambientale, secondo le modalità indicate dal D.M. 265 del 25 giugno 2021. Sono fatte salve le competenze della Commissione VIA art. 185, cc. 4, 5, 6 e 7 d.lgs.163/2006, in ordine alle verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali dettate.

Riscontro e modalità di ottemperanza

Con Decreto Ministeriale n. 303 del 21 Settembre 2023, integrato successivamente con D.M. n. 365 dell'8 Novembre 2023 di nomina del segretario, è stato istituito presso la Direzione Generale Valutazioni Ambientali, l'Osservatorio Ambientale “Potenziamento ferroviario della tratta Rho-Gallarate”, di cui alla condizione ambientale n. 2 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 310 del 12 Settembre 2023.

Allo stato attuale risulta in corso la fase Ante Operam del Piano di Monitoraggio Ambientale, per l'avvio della quale è stata data comunicazione con nota DO.INO.PMIM.0111054.24.U del 14/05/2024, con la stessa nota è stato condiviso il Piano di Monitoraggio Ambientale e le relative planimetrie prima dell'avvio delle attività di monitoraggio.

Elaborato di riferimento

- D.M. n. 303/2023 – Decreto di Costituzione dell'Osservatorio Ambientale “Potenziamento ferroviario della tratta Rho-Gallarate”

	PROGETTO ESECUTIVO POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO - ARONA TRATTA RHO - GALLARATE QUADRUPPLICAMENTO RHO-PARABIAGO E RACCORDO A Y “OPERE DI PARTE A”					
RELAZIONE DI ATTUAZIONE	COMMESSA LN05	LOTTO 32	FASE-ENTE E 22	DOCUMENTO RG MD000X 001	REV. A	FOGLIO 101 di 101

4. ALLEGATI

Di seguito si riportano i seguenti allegati:

1. Parere protocollo 2390-P del 03/05/2023 - Dichiarazione di Non Interesse Culturale della Casa Cantoniera di via San Giorgio snc (Parabiago – MI)
2. Parere protocollo 2931-P del 03/05/2023 - Dichiarazione di Non Interesse Culturale della Casa Cantoniera di via Jacopo Sansovino snc (Parabiago – MI)
3. -Parere protocollo 2390-P del 03/05/2023 - Dichiarazione di Non Interesse Culturale della Casa Cantoniera di via Arluno snc (Pogliano Milanese – MI)
4. -Parere protocollo 2390-P del 03/05/2023 - Dichiarazione di Non Interesse Culturale della Casa Cantoniera di via Vanzago n.10 (Pregnana Milanese – MI)
5. Decreto MIC protocollo 003572-P del 23/05/2023 (parere positivo VIC ex Magazzino Merci stazione di Vanzago)
6. parere 008302-P del 21/06/2023 - autorizzazione ai sensi art.21 del Dlgs 42/04 ex Magazzino Merci stazione di Vanzago
7. D.M. n. 303/2023 – Decreto di Costituzione dell’Osservatorio Ambientale “Potenziamento ferroviario della tratta Rho-Gallarate”



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Il presente atto è trasmesso
esclusivamente a mezzo PEC

Ferservizi S.p.A.

Zona Nord-Ovest

via Enrico Breda, 28 – 20126 MILANO
ferservizi.milano@pec.ferservizi.it

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 ROMA
fsitaliane@pec.fsitaliane.it

e p.c.

Soprintendenza ABAP MI

corso Magenta, 24 – 20123 MILANO
sabap-mi@pec.cultura.gov.it

Comune di Parabiago

Servizio Urbanistica

piazza della Vittoria, 7 – 20015 PARABIAGO (MI)
comune@cert.comune.parabiago.mi.it

OGGETTO: PARABIAGO (MI) – casa cantoniera di via San Giorgio snc, censita alla particella 24/sub. 1 del Foglio 12 N.C.E.U. e alla particella 24 del Foglio 12 N.C.T. =====
Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, di seguito *Ministero*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dello articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni, nel seguito *Codice*;

VISTI i Decreti dirigenziali del Ministero, di concerto con l'Agenzia del Demanio, 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, rispettivamente *Verifica dell'interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica* e *Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi *Regolamento*, e in particolare l'articolo 47;

VISTA la Legge 22 aprile 2021, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

VISTO il DSG rep. n. 205 del 21 aprile 2020 che ha conferito alla dott. ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941
PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it | PEO: sr-lom@pec.cultura.gov.it
www.lombardia.beniculturali.it



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

per il turismo per la Lombardia, il cui relativo contratto individuale di lavoro del 21 aprile 2020 (rep. n. 28) è stato registrato dalla Corte dei Conti al n.1305 del 14 maggio 2020;

VISTO il Decreto n. 8 del 09/02/2023 del Segretario regionale per la Lombardia con cui è stata individuata, ai sensi dell'art. 47 del citato *Regolamento*, la composizione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Lombardia: Dott. ssa Francesca Furst [Presidente], Dott. Gabriele Barucca, Arch. Emanuela Carpani, Dott. ssa Emanuela Daffra, Arch. Luca Rinaldi, Prof. ssa Annalisa Rossi, Arch. Giuseppe Stolfi;

VISTA la nota prot. 29030 del 21 novembre 2022, assunta agli atti del Segretariato con prot. 7600 del 22 novembre 2022, con cui Ferservizi [Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane] ha sottoposto al procedimento di verifica dello interesse culturale il bene in oggetto;

VISTO il parere della Soprintendenza ABAP MI, di cui alla nota prot. 5033 del 17 aprile 2023;

VISTO il verbale della seduta del 20 aprile 2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale;

Tutto ciò richiamato e premesso,

DICHIARA

la **casa cantoniera di via San Giorgio snc**, Parabiago (MI), censita alla particella 24/sub. 1 del Foglio 12 N.C.E.U. e alla particella 24 del Foglio 12 N.C.T., non presenta interesse culturale ai sensi degli artt. 10-12-13 del *Codice* e, come tale, è esclusa dalle disposizioni di cui alla Parte Seconda dello stesso, per il seguente motivo:

- casello ferroviario della linea ferroviaria Milano-Gallarate, inaugurata nel 1860, che oggi riveste soltanto un limitato interesse tipologico, motivo di per sé insufficiente a giustificare la sottoposizione a tutela.

Milano, lì 03.05.2023

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
Dott. ssa Francesca Furst
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

A) estratto d'individuazione catastale

Responsabili istruttoria SABAP MI:
arch. F. Cavalleri, dott. T. Quirino
Redattore SR LOM: arch. R. Belloni



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941
PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it | PEO: sr-lom@pec.cultura.gov.it
www.lombardia.beniculturali.it



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

PARABIAGO (MI)
casa cantoniera di via San Giorgio snc

allegato A)
estratto d'individuazione catastale



LEGENDA



ambito del presente provvedimento

Milano, lì 03.05.2023



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941
PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it | PEO: sr-lom@pec.cultura.gov.it
www.lombardia.beniculturali.it



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Il presente atto è trasmesso
esclusivamente a mezzo PEC

Ferservizi S.p.A.

Zona Nord-Ovest

via Enrico Breda, 28 – 20126 MILANO
ferservizi.milano@pec.ferservizi.it

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 ROMA
fsitaliane@pec.fsitaliane.it

e p.c.

Soprintendenza ABAP MI

corso Magenta, 24 – 20123 MILANO
sabap-mi@pec.cultura.gov.it

Comune di Parabiago

Servizio Urbanistica

piazza della Vittoria, 7 – 20015 PARABIAGO (MI)
comune@cert.comune.parabiago.mi.it

OGGETTO: PARABIAGO (MI) – casa cantoniera di via Jacopo Sansovino snc, censita alla particella 131/sub. 1 del Foglio 15 N.C.E.U. e alla particella 131 del Foglio 15 N.C.T. =====
Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, di seguito *Ministero*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dello articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni, nel seguito *Codice*;

VISTI i Decreti dirigenziali del Ministero, di concerto con l'Agenzia del Demanio, 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, rispettivamente *Verifica dell'interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica* e *Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi *Regolamento*, e in particolare l'articolo 47;

VISTA la Legge 22 aprile 2021, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

VISTO il DSG rep. n. 205 del 21 aprile 2020 che ha conferito alla dott. ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941

PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it | PEO: sr-lom@pec.cultura.gov.it

www.lombardia.beniculturali.it



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

per il turismo per la Lombardia, il cui relativo contratto individuale di lavoro del 21 aprile 2020 (rep. n. 28) è stato registrato dalla Corte dei Conti al n.1305 del 14 maggio 2020;

VISTO il Decreto n. 8 del 09/02/2023 del Segretario regionale per la Lombardia con cui è stata individuata, ai sensi dell'art. 47 del citato *Regolamento*, la composizione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Lombardia: Dott. ssa Francesca Furst [Presidente], Dott. Gabriele Barucca, Arch. Emanuela Carpani, Dott. ssa Emanuela Daffra, Arch. Luca Rinaldi, Prof. ssa Annalisa Rossi, Arch. Giuseppe Stolfi;

VISTA la nota prot. 29030 del 21 novembre 2022, assunta agli atti del Segretariato con prot. 7600 del 22 novembre 2022, con cui Ferservizi [Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane] ha sottoposto al procedimento di verifica dello interesse culturale il bene in oggetto;

VISTO il parere della Soprintendenza ABAP MI, di cui alla nota prot. 5033 del 17 aprile 2023;

VISTO il verbale della seduta del 20 aprile 2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale;

Tutto ciò richiamato e premesso,

DICHIARA

la **casa cantoniera di via Jacopo Sansovino snc**, Parabiago (MI), censita alla particella 131/*sub. 1* del Foglio 15 N.C.E.U. e alla particella 131 del Foglio 15 N.C.T., non presenta interesse culturale ai sensi degli articoli 10-12-13 del *Codice* e, come tale, è esclusa dalle disposizioni di cui alla Parte Seconda dello stesso, per il seguente motivo:

- casello ferroviario della linea ferroviaria Milano-Gallarate, inaugurata nel 1860, che riveste soltanto un interesse tipologico, motivo di per sé insufficiente a giustificare la sottoposizione a tutela.

CAUTELE:

- considerata la riconoscibilità del casello quale architettura di "presidio", si auspica che gli strumenti urbanistici ne promuovano la conservazione ai fini della riconoscibilità del paesaggio ferroviario di antica formazione;
- l'immobile è collocato tra due estese aree a rischio archeologico opportunamente individuate nel PGT, pertanto – nel caso di effettuazione di scavi – uno stralcio della relativa documentazione progettuale dovrà essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza in indirizzo per le valutazioni di competenza.

Milano, lì 03.05.2023

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Dott. ssa Francesca Furst
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

A) estratto d'individuazione catastale

Responsabili istruttoria SABAP MI:
arch. F. Cavalleri, dott. T. Quirino
Redattore SR LOM: arch. R. Belloni



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941
PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it | PEO: sr-lom@pec.cultura.gov.it
www.lombardia.beniculturali.it



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

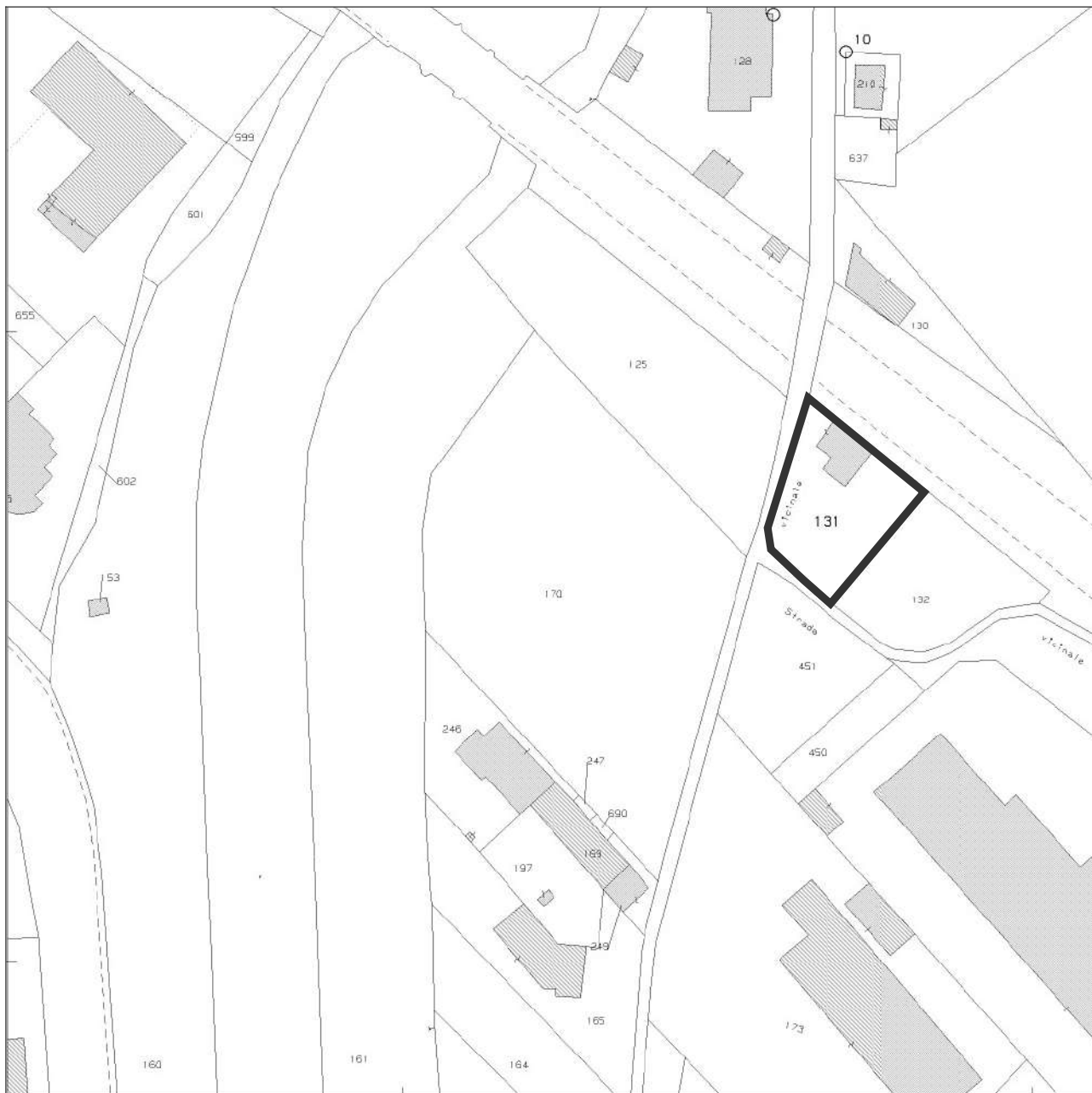
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

PARABIAGO (MI)

casa cantoniera di via Jacopo Sansovino snc

allegato A)

estratto d'individuazione catastale



LEGENDA



ambito del presente provvedimento

Milano, lì 03.05.2023



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941
PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it | PEO: sr-lom@pec.cultura.gov.it
www.lombardia.beniculturali.it



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Il presente atto è trasmesso
esclusivamente a mezzo PEC

Ferservizi S.p.A.
Zona Nord-Ovest
via Enrico Breda, 28 – 20126 MILANO
ferservizi.milano@pec.ferservizi.it

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 ROMA
fsitaliane@pec.fsitaliane.it

e p.c. **Soprintendenza ABAP MI**
corso Magenta, 24 – 20123 MILANO
sabap-mi@pec.cultura.gov.it

Comune di Pogliano Milanese
Ufficio Urbanistica
piazza Volontari Avis Aido, 6 – 20005
POGLIANO MILANESE (MI)
comune.poglianomilanese@cert.legalmail.it

OGGETTO: POGLIANO MILANESE (MI) – casa cantoniera di via Arluno snc, censita alla particella 195 del Foglio 2 N.C.E.U. e alla particella 195 del Foglio 2 N.C.T.=====

Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, di seguito *Ministero*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni, nel seguito *Codice*;

VISTI i Decreti dirigenziali del Ministero, di concerto con l'Agenzia del Demanio, 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, rispettivamente *Verifica dell'interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica* e *Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi *Regolamento*, e in particolare l'articolo 47;

VISTA la Legge 22 aprile 2021, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

VISTO il DSG rep. n. 205 del 21 aprile 2020 che ha conferito alla dott. ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941
PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it | PEO: sr-lom@pec.cultura.gov.it
www.lombardia.beniculturali.it



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

per il turismo per la Lombardia, il cui relativo contratto individuale di lavoro del 21 aprile 2020 (rep. n. 28) è stato registrato dalla Corte dei Conti al n.1305 del 14 maggio 2020;

VISTO il Decreto n. 8 del 09/02/2023 del Segretario regionale per la Lombardia con cui è stata individuata, ai sensi dell'art. 47 del citato *Regolamento*, la composizione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Lombardia: Dott. ssa Francesca Furst [Presidente], Dott. Gabriele Barucca, Arch. Emanuela Carpani, Dott. ssa Emanuela Daffra, Arch. Luca Rinaldi, Prof. ssa Annalisa Rossi, Arch. Giuseppe Stolfi;

VISTA la nota prot. 29030 del 21 novembre 2022, assunta agli atti del Segretariato con prot. 7600 del 22 novembre 2022, con cui Ferservizi [Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane] ha sottoposto al procedimento di verifica dello interesse culturale il bene in oggetto;

VISTO il parere della Soprintendenza ABAP MI, di cui alla nota prot. 5033 del 17 aprile 2023;

VISTO il verbale della seduta del 20 aprile 2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale;

Tutto ciò richiamato e premesso,

DICHIARA

la **casa cantoniera di via Arluno snc**, Pogliano Milanese (MI), censita alla particella 195 del Foglio 2 N.C.E.U. e alla particella 195 del Foglio 2 N.C.T., non presenta interesse culturale ai sensi degli artt. 10-12-13 del *Codice* e, come tale, è esclusa dalle disposizioni di cui alla Parte Seconda dello stesso, per il seguente motivo:

- casello ferroviario della linea ferroviaria Milano-Gallarate, inaugurata nel 1860, che oggi riveste soltanto un limitato interesse tipologico, motivo di per sé insufficiente a giustificare la sottoposizione a tutela.

CAUTELE:

- la zona, esposta al rischio di ritrovamenti archeologici, è opportunamente individuata nel PTM della Città Metropolitana di Milano; pertanto – nel caso di effettuazione di scavi – uno stralcio della relativa documentazione progettuale dovrà essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza in indirizzo per le valutazioni di competenza.

Milano, lì 03.05.2023

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
Dott. ssa Francesca Furst
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

A) estratto d'individuazione catastale

Responsabili istruttoria SABAP MI:
arch. F. Cavalleri, dott. T. Quirino
Redattore SR LOM: arch. R. Belloni



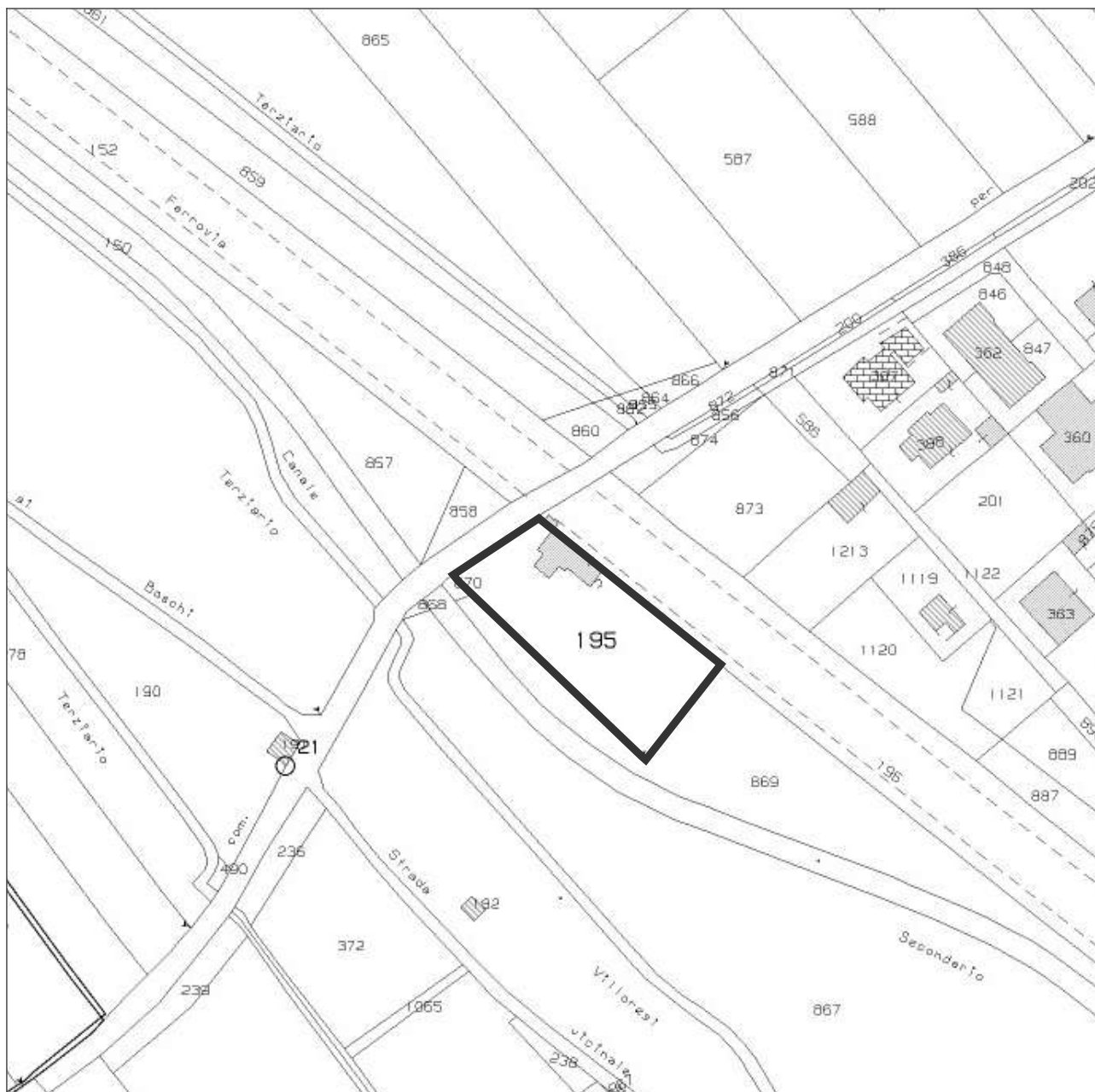
MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941
PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it | PEO: sr-lom@pec.cultura.gov.it
www.lombardia.beniculturali.it



SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

allegato A)
estratto d'individuazione catastale



10/10

ambito del presente provvedimento

Milano, lì 03.05.2023



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Il presente atto è trasmesso
esclusivamente a mezzo PEC

Ferservizi S.p.A.

Zona Nord-Ovest

via Enrico Breda, 28 – 20126 MILANO
ferservizi.milano@pec.ferservizi.it

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 ROMA
fsitaliane@pec.fsitaliane.it

e p.c.

Soprintendenza ABAP MI

corso Magenta, 24 – 20123 MILANO
sabap-mi@pec.cultura.gov.it

Comune di Pregnana Milanese

Ufficio Urbanistica

piazza Libertà, 10 – 20006
PREGNANA MILANESE (MI)
protocollo@pec.comune.pregnana.mi.it

OGGETTO: PREGNANA MILANESE (MI) – casa cantoniera di via Vanzago n. 10, censita alla particella 34/sub. 1 del Foglio 2 N.C.E.U. e alla particella 34 del Foglio 2 N.C.T. =====
Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, di seguito *Ministero*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni, nel seguito *Codice*;

VISTI i Decreti dirigenziali del Ministero, di concerto con l'Agenzia del Demanio, 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, rispettivamente *Verifica dell'interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica* e *Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi *Regolamento*, e in particolare l'articolo 47;

VISTA la Legge 22 aprile 2021, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941
PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it | PEO: sr-lom@pec.cultura.gov.it
www.lombardia.beniculturali.it



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

VISTO il DSG rep. n. 205 del 21 aprile 2020 che ha conferito alla dott. ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Lombardia, il cui relativo contratto individuale di lavoro del 21 aprile 2020 (rep. n. 28) è stato registrato dalla Corte dei Conti al n.1305 del 14 maggio 2020;

VISTO il Decreto n. 8 del 09/02/2023 del Segretario regionale per la Lombardia con cui è stata individuata, ai sensi dell'art. 47 del citato *Regolamento*, la composizione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Lombardia: Dott. ssa Francesca Furst [Presidente], Dott. Gabriele Barucca, Arch. Emanuela Carpani, Dott. ssa Emanuela Daffra, Arch. Luca Rinaldi, Prof. ssa Annalisa Rossi, Arch. Giuseppe Stolfi;

VISTA la nota prot. 29030 del 21 novembre 2022, assunta agli atti del Segretariato con prot. 7600 del 22 novembre 2022, con cui Ferservizi [Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane] ha sottoposto al procedimento di verifica dello interesse culturale il bene in oggetto;

VISTO il parere della Soprintendenza ABAP MI, di cui alla nota prot. 5033 del 17 aprile 2023;

VISTO il verbale della seduta del 20 aprile 2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale;

Tutto ciò richiamato e premesso,

DICHIARA

la **casa cantoniera di via Vanzago n. 10**, Pregnana Milanese (MI), censita alla particella 34/sub. 1 del Foglio 2 N.C.E.U. e alla particella 34 del Foglio 2 N.C.T., non presenta interesse culturale ai sensi degli articoli 10-12-13 del *Codice* e, come tale, è esclusa dalle disposizioni di cui alla Parte Seconda dello stesso, per il seguente motivo:

- casello ferroviario della linea ferroviaria Milano-Gallarate, inaugurata nel 1860, che riveste soltanto un interesse tipologico, motivo di per sé insufficiente a giustificare la sottoposizione a tutela.

CAUTELE:

- considerata la riconoscibilità del casello quale architettura di "presidio", si auspica che gli strumenti urbanistici ne promuovano la conservazione ai fini della riconoscibilità del paesaggio ferroviario di antica formazione.

Milano, lì 03.05.2023

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
Dott. ssa Francesca Furst
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

A) estratto d'individuazione catastale

Responsabili istruttoria SABAP MI:
arch. F. Cavalleri, dott. T. Quirino
Redattore SR LOM: arch. R. Belloni



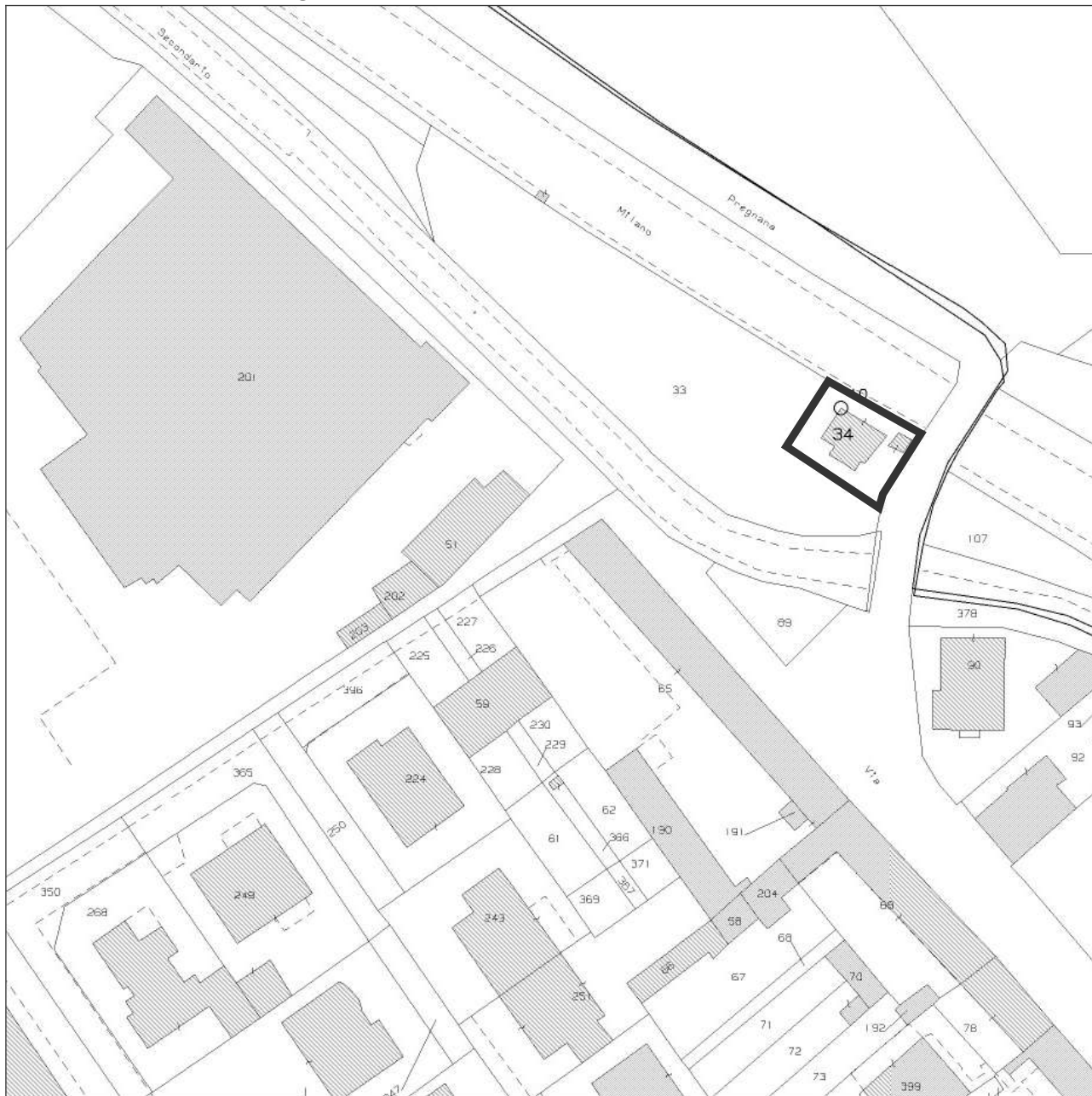
Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

PREGNANA MILANESE (MI)
casa cantoniera di via Vanzago n. 10

allegato A)
estratto d'individuazione catastale



LEGENDA



ambito del presente provvedimento

Milano, lì 03.05.2023



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941
PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it | PEO: sr-lom@pec.cultura.gov.it
www.lombardia.beniculturali.it



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma, 117, secondo comma, lettera s) e sesto comma;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, di seguito *Ministero*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, e successive modifiche e integrazioni, di seguito *Codice*;

Visti i Decreti dirigenziali del *Ministero*, di concerto con l'Agenzia del Demanio, 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005 rispettivamente recanti *"Verifica dell'interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica"* e *"Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, di seguito *Regolamento*, e in particolare l'art. 47;

Vista la Legge 22 aprile 2021, n. 55, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante *"disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

Visto il DSG rep. n. 205 del 21 aprile 2020 che ha conferito alla dott. ssa Francesca FURST l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Lombardia;

Vista l'avvenuta cessazione del predetto contratto in data 4 maggio 2023;

Visto il Decreto n. 457 del 4 maggio 2023 con il quale il Segretario generale del Ministero della Cultura, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, delega la dott. ssa Francesca Furst a svolgere le attività di ordinaria gestione del Segretariato regionale per la Lombardia a far data dal 5 maggio 2023;

Visto il Decreto n. 8 del 9 febbraio 2023 del Segretario regionale per la Lombardia con cui è stata individuata, ai sensi dell'art. 47 del citato Regolamento, la composizione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Lombardia: dott. ssa Francesca Furst [Presidente], dott. Gabriele Barucca, arch. Emanuela Carpani, dott. ssa Emanuela Daffra, arch. Luca Rinaldi, prof. ssa Annalisa Rossi, arch. Giuseppe Stolfi;

Vista l'istanza prot. 29026 del 21 novembre 2022, assunta agli atti del Segretariato con prot. 7599 del 22 novembre 2022, con cui Ferservizi [Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane] ha sottoposto al procedimento di verifica dell'interesse culturale il *Magazzino merci dello scalo ferroviario*, Vanzago (MI), piazza XXV aprile snc;

Visto il parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, di cui alla nota prot. 5069 del 18 aprile 2023;

Visto il verbale della seduta del 20 aprile 2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale;

Ritenuto che il bene

denominato
comune

MAGAZZINO MERCI DELLO SCALO FERROVIARIO
VANZAGO (MI)



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

indirizzo
censito al
Foglio 5 N.C.E.U.

PIAZZA XXV APRILE snc

nonché al
Foglio 5 N.C.T.

particelle graffate "155/sub. 701 – 152/sub. 702 – 555 – 556 – 557 – 558 –
559 – 560 – 562" - PARTE =====

particella 155 =====

come dall'unità planimetria catastale, rileva interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 12 del
citato *Codice* per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata al presente atto,

DECRETA

è dichiarato l'interesse culturale, ai sensi dell'art. 10-comma 1 e dell'art. 12 del *Codice*, dell'immobile denominato
MAGAZZINO MERCI DELLO SCALO FERROVIARIO, Vanzago (MI), piazza XXV aprile snc, censito alle particelle
graffate "155/sub. 701 – 152/sub. 702 – 555 – 556 – 557 – 558 – 559 – 560 – 562" - PARTE del Foglio 5 N.C.E.U.
e alla particella 155 del Foglio 5 N.C.E.U., che rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute
nel citato *Codice*.

La relazione storico-artistica, la documentazione fotografica e l'estratto di individuazione catastale, di cui agli
allegati A-B-C, costituiscono parte integrante del presente Decreto che verrà notificato, ai sensi dell'articolo 15,
comma 1 del *Codice*, ai proprietari, possessori o detentori di qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto,
nonché al Comune ove è ubicato il bene.

Il presente Decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente
Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi
titolo del bene.

Avverso il presente Decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione generale archeologia, belle arti
e paesaggio del *Ministero*, ai sensi dell'art. 16 del *Codice*, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica dell'atto.

Avverso il presente Decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo
Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo
2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del
Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di
avvenuta notificazione dell'atto.

Milano, lì 23.05.2023

IL SEGRETARIO REGIONALE DELEGATO
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
dott. ssa Francesca Furst
(documento firmato digitalmente)



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

VANZAGO (MI)

Magazzino merci dello scalo ferroviario

relazione storico-artistica

Fabbricato specialistico collocato lungo i binari della ferrovia Milano-Gallarate¹, a sud-est del fabbricato viaggiatori dello scalo di Vanzago. L'impianto planimetrico è marcatamente longitudinale [15 x 8 metri], lo sviluppo di un solo piano fuori terra. Sia le strutture verticali [pareti e pilastri tamponamenti] sono realizzati in mattoni pieni, la copertura [a due falde] è caratterizzata da ampi sporti sostenuti da sette lignee, il manto è in tegole marsigliesi. I prospetti laterali del fabbricato sono connotati da alcuni portali ad arco ribassato, con relativi sopraluoghi e portoni lignei ornati, arricchiti da cornici in mattoni con angolari lapidei; le testate esibiscono il "tradizionale" oculo circolare. Realizzato intorno al 1860, dunque coevo al vicino fabbricato viaggiatori, ingentilito da significativi elementi decorativi del repertorio industriale ottocentesco, il fabbricato di cui trattasi costituisce un'importante e tangibile testimonianza della prima fase di modernizzazione del comune di Vanzago.

¹ La stazione ferroviaria di Vanzago viene inaugurata nel 1860 lungo la tratta Milano-Gallarate, appena realizzata a binario unico. Pochi anni dopo, nel 1865, viene aggiunto il tracciato Gallarate-Sesto Calende, prolungato nel 1868 fino a raggiungere Arona e, nel 1905, Domodossola.

----- relazione a cura dell'arch. F. Cavalleri [SABAP-MI] -----

Milano, lì 23.05.2023



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941
PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it PEO: sr-lom@cultura.gov.it
www.lombardia.beniculturali.it



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

VANZAGO (MI)

Magazzino merci dello scalo ferroviario

documentazione fotografica



Fig. 1 di 2: vista da nord



Fig. 2 di 2: particolare della testata sud-est

Milano, lì 23.05.2023



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941
PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it PEO: sr-lom@cultura.gov.it
www.lombardia.beniculturali.it



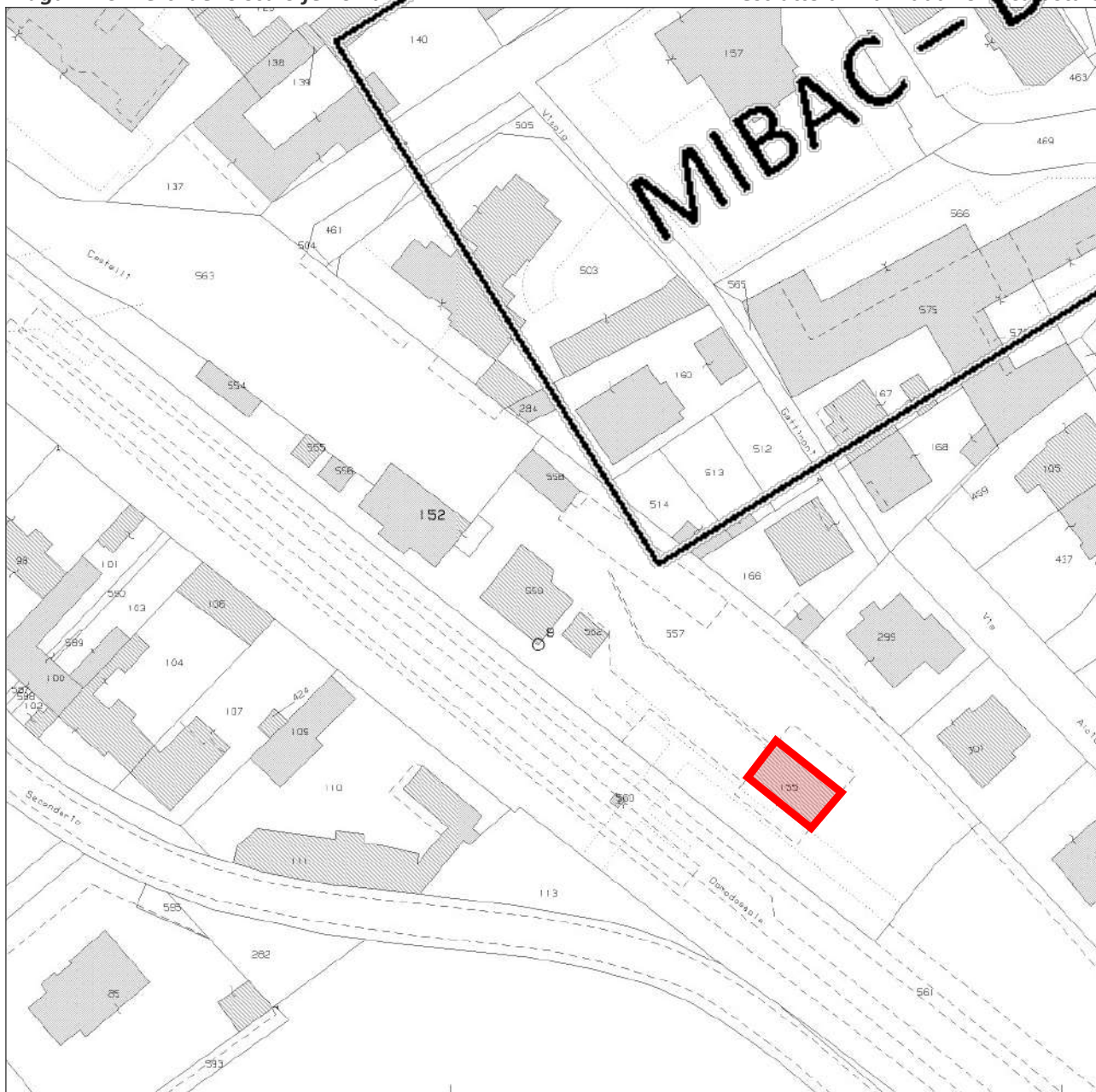
Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

VANZAGO (MI)

Magazzino merci dello scalo ferroviario

estratto di individuazione catastale



LEGENDA



immobile oggetto del presente provvedimento di tutela

Milano, lì 23.05.2023



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Palazzo Litta – Corso Magenta, 24 – 20123 Milano | tel. 02 802941
PEC: sr-lom@pec.cultura.gov.it PEO: sr-lom@cultura.gov.it
www.lombardia.beniculturali.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Prot. n.

Class.

ALLEGATI: VARI

Oggetto: **VANZAGO – Magazzino Merci alla stazione di Vanzago-Pogliano.**

Ambito tutelato ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali (decreto 23/5/2023). Istanza di autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali (articolo 21, c. 4, D.Lgs. 42/2004).

Progetto di riduzione/taglio dello sporto di gronda lato binari.

Lavori da compiersi nell'ambito del Potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona. Tratta Rho-Gallarate. Progetto definitivo Quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo a Y: *integrazioni e aggiornamenti*.

Proponente: R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Autorizzazione ex art. 21 del D. Lgs 42/2004. Parere endoprocedimentale di competenza

Con riferimento alla nota citata a margine (ns. prot. n. 8061 del 15/6/2023) con cui è stata trasmessa - a mezzo posta elettronica PEC - la documentazione relativa all'intervento in oggetto, esaminati gli atti, preso atto che le opere proposte risultano necessarie alla realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria, ritenuto che la soluzione di "eliminazione dell'aggetto di copertura lato binari" e variante di tracciato in corrispondenza della stazione di Vanzago risulti preferibile rispetto alla seconda soluzione prospettata ("smontaggio e ricostruzione" in altra posizione del fabbricato, la cui esecuzione risulterebbe non confacente all'obiettivo di conservazione della consistenza materica dell'esistente fabbricato viste le caratteristiche costruttive dello stesso), ritenuto che - pur modificando la copertura nella parte sporgente verso i binari - la prima soluzione riesca ad assicurare la tutela del bene, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alle opere di riduzione/taglio dello sporto di gronda lato binari con le seguenti prescrizioni:

durante l'esecuzione dei lavori siano messe in atto tutte le cautele necessarie alla salvaguardia della parte restante di copertura e del fabbricato in generale; con particolare riguardo alle catene delle capriate siano messi in opera, se necessari, tiranti aggiuntivi metallici.

Responsabile del procedimento
Arch. Federica Cavalleri

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Emanuela Carpani

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005
e successive modifiche)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Corso Magenta, 24 - 20123 Milano - 02.86313.290

PEC: sabap-mi@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-mi@cultura.gov.it

Milano

Ministero della Cultura

Soprintendenza Speciale per il PNRR

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio – Servizio V

dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

E.p.c.

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

Direzione Investimenti Area Nord Ovest

Progetti Milano B

rfi-din-dpi.eo.tb@pec.rfi.it

c.a.

Ing. Giovanni Tamburo

g.tamburo@rfi.it

Risposta al foglio del 15.06.2023 n.

RFI-NEMI.DIN.DINO.MI\PEC\P\2023\0000175

ns. prot. 8061 del 15.06.2023

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICADECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000303 del 21/09/2023*Il Ministro dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e in particolare l'articolo 28 secondo il quale dispone che, nei decreti di valutazione d'impatto ambientale, l'esito positivo della compatibilità ambientale sul progetto definitivo o di fattibilità è subordinato all'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione dell'opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale *post operam*, e che, in caso di progetti di opere di competenza statale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, il medesimo decreto può disporre l'istituzione di appositi Osservatori Ambientali per lo svolgimento delle predette attività, al fine di garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'articolo 50, comma 1, lettera p) nella parte in cui, modificando il richiamato articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, rinvia a uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la disciplina degli Osservatori Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica ha cambiato la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge sopra richiamato;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATO che l'opera "Quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y, relativo al potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona, tratta Rho-Gallarate" è individuata tra le opere strategiche soggette alla procedura di Legge Obiettivo n. 443/2001 e quindi si applicano le procedure

di valutazione ambientale speciale di cui al decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile in virtù dell'articolo 255 del Codice dei contratti pubblici, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, n. 310 del 12 settembre 2022, con cui si esprime giudizio positivo ai sensi degli articoli 167 e 185 del decreto legislativo 163/2006 e contestuale Piano di utilizzo terre, ex articolo 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 Giugno 2017, relativamente alla valutazione di impatto ambientale del Progetto definitivo del "Quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y, relativo al potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona, tratta Rho-Gallarate", come modificato rispetto al progetto valutato con parere CTVA n. 1509/2014, presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali;

VISTA la condizione ambientale n. 2 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, n. 310 del 12 settembre 2022, che istituisce l'Osservatorio Ambientale "Potenziamento ferroviario tratta Rho-Gallarate", con oneri a carico del soggetto proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in considerazione della particolare rilevanza e valenza per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere e degli interventi previsti, e allo scopo di assicurare una tempestiva e adeguata azione amministrativa, al fine, dunque, di assicurare le attività di accompagnamento alla corretta realizzazione delle opere previste, da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione dell'opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale post operam;

VISTA la nota di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. prot. 194 del 28 giugno 2023, acquisita al prot. MASE-107315 del 3 luglio 2023 con la quale ha trasmesso l'Ordinanza n. 11 del 28 giugno 2023 di approvazione del progetto definitivo relativo alla "1^ Fase: Quadruplicamento tratta Rho – Parabiago e raccordo a Y per Malpensa", anche ai fini della compatibilità ambientale, ai sensi degli articoli 166 e 167, comma 5, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., da parte della Commissaria straordinaria;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili prot. 5738 del 29 agosto 2022, acquisita al prot. MITE-104255 del 29 agosto 2022 con la quale conferma la propria condivisione ad istituire uno specifico Osservatorio ambientale per la tratta ferroviaria Rho-Gallarate;

VISTO il decreto del Ministro n. 220 dell'11 luglio 2023, recante "Modalità di costituzione e di funzionamento degli Osservatori Ambientali" registrato alla Corte dei Conti in data 16 agosto 2023, n. 2545;

VISTA la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MITE-133127 del 26 ottobre 2022, di comunicazione a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo 152/2006 di istituzione dell'Osservatorio Ambientale "Potenziamento ferroviario della tratta Rho-Gallarate";

VISTA la nota prot. MITE-158378 del 24 16 dicembre 2022 trasmessa alle Amministrazioni ed Enti componenti dell'Osservatorio Ambientale, con richiesta di designazione dei rispettivi componenti per la costituzione dell'Osservatorio medesimo;

VISTA la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. 118644 del 19 luglio 2023 di richiesta al Ministro di designazione del Presidente e dei Componenti dell'Osservatorio Ambientale "Potenziamento ferroviario della tratta Rho-Gallarate";

VISTA la comunicazione del Capo di Gabinetto del Ministro del 7 settembre 2023, acquisita al prot. MASE-142520 dell'8 settembre 2023 con la quale sono state trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali le designazioni del Prof. Geol. Domenico Benito Nucera con funzioni di Presidente, Dott. Marzio Maracani con funzioni di Componente, Dott.ssa Paola Sarti con funzioni di Componente;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. 8322 del 23 dicembre 2022, acquisita al prot. MITE-162951 del 23 dicembre 2022 con la quale è stata designata quale componente dell'Osservatorio l'Arch. Marianna Bragaglia;

VISTA la nota dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia del 24 gennaio 2023, acquisita al prot. MITE-9943 del 24 gennaio 2023 con la quale è stata designata quale componente dell'Osservatorio la Dott.ssa Valeria Spirolazzi;

VISTA la nota della Città Metropolitana di Milano, prot. 16556 del 1° febbraio 2023, acquisita al prot. MITE-16303 del 3 febbraio 2023 con la quale è stato designato quale componente dell'Osservatorio l'Arch. Marco Felisa;

VISTA la nota della Regione Lombardia, prot. 60215 del 29 maggio 2023, acquisita al prot. MASE-86749 del 29 maggio 2023 con la quale è stato designato quale componente dell'Osservatorio il Dott. Massimiliano Nanti;

VISTI l'avviso di interpello prot. MASE-89451 del 1° giugno 2023 della Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti relativo all'acquisizione di candidature per la designazione di funzionari del Ministero quali Segretari degli Osservatori Ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed il successivo avviso di riapertura dei termini di scadenza prot. MASE-113173 dell'11 luglio 2023, pubblicati sul sito istituzionale del Ministero nella sezione "Avvisi diretti al personale", al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del citato decreto del Ministro n. 220 dell'11 luglio 2023 il quale dispone che la costituzione dell'Osservatorio Ambientale è effettuata con decreto del Ministro, su proposta del Direttore Generale competente;

DECRETA

Articolo 1

Composizione Osservatorio Ambientale

1. L'Osservatorio Ambientale "Potenziamento ferroviario della tratta Rho-Gallarate", istituito con parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, n. 310 del 12 settembre 2022 di pronuncia di compatibilità ambientale, è composto da:

- a) Prof. Geol. Domenico Benito NUCERA in qualità di rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con funzioni di Presidente;
- b) Dott. Marzio MARACANI in qualità di rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con funzioni di Componente;
- c) Dott.ssa Paola SARTI in qualità di rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con funzioni di Componente;
- d) Arch. Marianna BRAGAGLIA in qualità di rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con funzioni di Componente;
- e) Dott.ssa Valeria SPIROLAZZI in qualità di rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia, con funzioni di Componente;
- f) Arch. Marco FELISA in qualità di rappresentante della Città Metropolitana di Milano, con funzioni di Componente;
- g) Dott. Massimiliano NANTI in qualità di rappresentante della Regione Lombardia, con funzioni di Componente;

2. Con successivo decreto si provvederà ad integrare l'Osservatorio con il nominativo del Segretario individuato dalla competente Direzione Generale.

Articolo 2

Compiti, funzionamento e organizzazione dell'Osservatorio Ambientale

1. L'Osservatorio Ambientale "Potenziamento ferroviario della tratta Rho-Gallarate" è organismo collegiale che svolge compiti di supporto all'Autorità competente per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006.
2. I compiti, il funzionamento e l'organizzazione delle attività dell'Osservatorio Ambientale sono disciplinati dal decreto del Ministro n. 220 dell'11 luglio 2023, recante "Modalità di costituzione e di funzionamento degli Osservatori Ambientali".

Articolo 3

Durata dell'Osservatorio Ambientale

1. Il Presidente, i Componenti ed il Segretario dell'Osservatorio Ambientale "Potenziamento ferroviario della tratta Rho-Gallarate", restano in carica quattro anni a decorrere dalla data di insediamento dell'Osservatorio medesimo, salvo minore durata dell'Osservatorio in funzione del cronoprogramma di realizzazione dell'opera indicata dal proponente e del completamento delle attività di verifica di ottemperanza delle prescrizioni/condizioni ambientali dettate nel provvedimento di VIA che si esplicano anche nella fase di realizzazione dell'opera e nei due anni di monitoraggio ambientale *post operam*.
2. Ciascun componente dell'Osservatorio può essere sostituito con provvedimento del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, su indicazione del soggetto che lo ha designato.
3. In caso di mancata partecipazione a due riunioni consecutive dell'Osservatorio senza giustificato motivo ovvero rilevando gravi inadempienze da parte dei componenti dell'Osservatorio, il Presidente ne dà comunicazione alla competente Direzione Generale Valutazioni Ambientali per la procedura di sostituzione, ove si tratti di componente designato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ovvero per la segnalazione all'Autorità designante.

Articolo 4

Determinazione dei compensi

1. In relazione alla particolare e rilevante complessità ed alla durata delle attività dell'Osservatorio Ambientale "Potenziamento ferroviario della tratta Rho-Gallarate", i compensi sono così determinati:
 - Presidente un compenso onnicomprensivo lordo mensile di euro 3.000 (tremila);
 - Componenti un compenso onnicomprensivo lordo mensile di euro 2.000 (duemila);
 - Segretario un compenso onnicomprensivo lordo mensile di euro 1.500 (millecinquecento).

Articolo 5

Oneri

1. Gli oneri derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio, ivi inclusi i compensi per il Presidente, i componenti e il Segretario e i relativi rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni, le missioni e i sopralluoghi necessari per lo svolgimento dei compiti previsti, nonché per la messa a disposizione di una sede per le riunioni o per il collegamento da remoto e l'eventuale onere di realizzazione del sito internet istituzionale e della casella di posta elettronica certificata, nonché ogni ulteriore onere derivante dal funzionamento dell'Osservatorio anche per le attività di informazione al pubblico e di supporto tecnico e amministrativo all'Osservatorio, sono a carico del soggetto proponente.

Articolo 6
Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento sarà notificato ai componenti dell'Osservatorio Ambientale "Potenziamento ferroviario della tratta Rho-Gallarate", a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e alle Amministrazioni ed Enti designanti.
2. Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

On. Gilberto Pichetto Fratin

